

Pubblicata il 21 aprile 2020



Liste di candidati alla carica di Amministratore e Sindaco depositate dall'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze il 20 aprile 2020¹

Lista dei candidati alla carica di Amministratore:

1. Lucia Calvosa (*)
2. Claudio Descalzi
3. Filippo Giansante
4. Ada Lucia De Cesaris (*)
5. Nathalie Tocci (*)
6. Emanuele Piccinno.

(*) *Candidato che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza) e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.*

Lista dei candidati alla carica di Sindaco:

Sezione I – Sindaci effettivi

1. Marco Seracini
2. Mario Notari
3. Giovanna Ceribelli

Sezione II – Sindaci supplenti

1. Roberto Maglio
2. Monica Vecchiati.

¹ Il MEF è titolare altresì, per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti, di un ulteriore 25,76% del capitale, per un complessivo 30,10% del capitale.

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DEL TESORO
DIREZIONE VII – FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

Spett.le
ENI S.p.A.
Piazzale Enrico Mattei, 1, 00144 ROMA
Pec:corporate_sesocorp@pec.eni.com

OGGETTO: Deposito di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Eni S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli artt. 17 e 28 dello statuto di Eni S.p.A. (di seguito "Eni" o la "Società") e con riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea della Società il cui svolgimento è previsto per il 13 maggio 2020 (in unica convocazione), con la presente si provvede da parte del socio Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF") - in possesso del 4,34% circa del capitale di Eni e attraverso Cassa Depositi e Prestiti di una ulteriore quota del 25,76% - al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e di una lista per la nomina del Collegio Sindacale composte dai seguenti candidati:

Consiglio di Amministrazione

1. Lucia Calvosa (*)
2. Claudio Descalzi
3. Filippo Giansante
4. Ada Lucia De Cesaris (*)
5. Nathalie Tocci (*)
6. Emanuele Piccinno

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), richiamati dallo Statuto di Eni, e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

1. Marco Seracini
2. Mario Notari
3. Giovanna Ceribelli

Sindaci supplenti

1. Roberto Maglio
2. Monica Vecchiati

Si provvede inoltre a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Eni unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999:

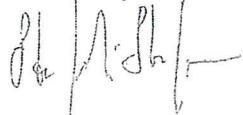
1. le dichiarazioni con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore o di Sindaco di Eni;
2. i *curricula vitae* dei candidati sopra indicati;
3. la certificazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data di deposito della lista in oggetto, del numero di azioni Eni necessaria alla presentazione delle liste.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Eni connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, il socio MEF comunica infine la volontà di proporre all'Assemblea:

- di nominare il candidato Lucia Calvosa alla carica di Presidente del nominando Consiglio di Amministrazione (punto 6 all'ordine del giorno).

IL DIRIGENTE

Fatto digitalmente da



DICHIARAZIONE
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI AMMINISTRATORE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER
LA CARICA

La sottoscritta Prof. Avv. Lucia Calvosa, nata a Roma (RM), il 26/06/1961, ~~residente a Roma~~, preso atto che è stata designata tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Eni S.p.A. (con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, di seguito "Società"), con la presente

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominata, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo e alle condizioni che verranno determinate dalla Assemblea degli azionisti della Società convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020 in unica convocazione, e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
2. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e in particolare:
3. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
4. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di



commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);

5. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
6. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Eni S.p.A.;
7. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98, nonché quelli previsti per la partecipazione di Eni in società operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
8. che non sussistono le incompatibilità derivanti dall'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. del 25 maggio 2012, come modificato dal D.P.C.M. del 15 novembre 2019, rispetto a cariche/rapporti in Cassa Depositi e Presiti S.p.A., Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate¹;
9. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società

¹ I membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società”.



quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti.

La sottoscritta, altresì

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs n. 58/98, richiamato dall'art. 147-ter dello stesso decreto

SI NO

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina² delle società quotate, al quale Eni aderisce

² Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria." [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva];
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;



SI

NO

3. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile
(attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

La sottoscritta attesta:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

La sottoscritta dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

20/04/2020

Prof. Avv. Lucia Calvosa



-
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
 - g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
 - h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.]

CURRICULUM

PROF. AVV. LUCIA CALVOSA

Profilo universitario

È professore ordinario di diritto commerciale nell'Università di Pisa, dove si è laureata in giurisprudenza con la votazione di 110 su 110 e lode.

Nella Facoltà di Economia di Pisa, in cui è titolare dei corsi di Diritto commerciale, di Diritto commerciale-corso progredito e di Diritto commerciale-società quotate, ha ricoperto in passato anche gli insegnamenti di Diritto Fallimentare, di Diritto Privato e di Diritto Bancario.

È stata Presidente del corso di laurea in Economia e Commercio per due mandati; è Presidente del Comitato Didattico Scientifico dell'Associazione Ordine Dottori Commercialisti dell'Alto Tirreno; è componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in *"Impresa, Diritto Internazionale e Processo"* presso l'Università di Pisa.

È stata membro della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore universitario di prima e seconda fascia del settore concorsuale 12/B1-Diritto Commerciale dal 2016 al 2018.

Ha svolto studi e ricerche per diversi anni presso l'*Institut für ausländisches und internationales Privat- und Wirtschaftsrecht* dell'Università di Heidelberg.

Ha partecipato, con relazioni e interventi, a Convegni di studio nazionali e internazionali.

Ha pubblicato, oltre a una pluralità di scritti su primarie riviste giuridiche e su opere collettanee, tre monografie: - La clausola di riscatto nella società per azioni, Milano, 1995; - La partecipazione eccedente e i limiti al diritto di voto, Milano, 1999; - Fondo patrimoniale e fallimento, Milano, 2003.

Ha collaborato ad accreditati e diffusi Manuali e Commentari di discipline commercialistiche.

È componente del comitato scientifico e del comitato di direzione nonché *referee* di alcune riviste scientifiche e dei quaderni Consob.

Profilo professionale

È iscritta all'albo degli Avvocati di Pisa dal 1987 e a quello dei Cassazionisti dal 1999 ed esercita la professione forense da oltre trent'anni, occupandosi di questioni specialistiche, giudiziali e stragiudiziali, soprattutto in materia societaria e fallimentare. Ha svolto e svolge tuttora la professione forense presso il suo studio a Pisa.

inoltre domiciliata a Roma,
a Milano,

e a Firenze,



È stata membro della Commissione Procedure Concorsuali e Crisi d'Impresa del Consiglio Nazionale Forense.

Incarichi di amministrazione ricoperti

Nel periodo ricompreso fra il 2005 e il 2012 è stata consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro di Pisa, della Fondazione Arpa, della Camera di Commercio di Pisa e della Fondazione Pisa (ex Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa).

Dal 2008 al 2011 è stata Presidente della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. In tale sua qualità ha rivestito anche la carica di membro del Comitato delle Società Bancarie e di Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Dal 2011 al 2018 è stata Consigliere di Amministrazione Indipendente nonché (dall'aprile 2014) Presidente del Comitato Controllo e Rischi di Telecom Italia S.p.A.

Dal 2015 al 2017 è stata Consigliere di Amministrazione Indipendente della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Dal 2017 al 2018 è stata Consigliere di Amministrazione di una SPAC, Crescita S.p.A.

Dal settembre al dicembre 2018 è stata Consigliere di Amministrazione di Banca Carige S.p.A.

Dal 2014 è Consigliere di Amministrazione di SEIF S.p.A.

Dal 2016 è Consigliere di Amministrazione di Spazio Teatro NO'HMA Teresa Pomodoro.

Dal dicembre 2019 è Consigliere di Amministrazione di CDP Venture Capital SGR S.p.A.

Dal gennaio 2020 è Consigliere di Amministrazione Indipendente di Banca Carige S.p.A.

Premi e riconoscimenti

Nel 2005 è stata insignita dell'Ordine del Cherubino, che viene conferito dall'Università di Pisa ai docenti «che hanno contribuito ad accrescerne il prestigio per i loro particolari meriti scientifici e culturali o per il loro contributo alla vita e al funzionamento dell'Ateneo».

Nel 2010 è stata insignita di medaglia Unesco «per avere contribuito con la pubblicazione di *Monumenta* a valorizzare e far conoscere una pagina importante della cultura artistica italiana nello spirito dell'Unesco».

Con d.P.R. 2 giugno 2012 è stata insignita, su proposta dell'ABI, dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «al merito della Repubblica Italiana».

Nel 2015 è stata insignita del premio "Ambrogio Lorenzetti" per la buona *governance* nelle imprese, in quanto «impegnata in attività accademiche e culturali, internazionalmente riconosciuta»,



con la motivazione che «come consigliere ha saputo introdurre rigore scientifico e valore dell'indipendenza in contesti aziendali altamente complessi e competitivi».

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Pisa, 16 aprile 2020.



Prof. Avv. Lucia Calvosa

DICHIARAZIONE
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI AMMINISTRATORE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER
LA CARICA

Il sottoscritto **Claudio Descalzi**, nato a Milano il 27 febbraio 1955, codice fiscale
[REDACTED], preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina
quale Amministratore di Eni S.p.A. (con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei
n. 1, di seguito “Società”), con la presente

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato/a, sin d’ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo e alle condizioni che verranno determinate dalla Assemblea degli
azionisti della Società convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020
in unica convocazione, e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni**
non veritieri e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
2. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché
il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta
carica e in particolare:
3. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del
codice civile;
4. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013
n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente

- del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
5. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 6. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Eni S.p.A.;
 7. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98, nonché quelli previsti per la partecipazione di Eni in società operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
 8. che non sussistono le incompatibilità derivanti dall'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. del 25 maggio 2012, come modificato dal D.P.C.M. del 15 novembre 2019, rispetto a cariche/rapporti in Cassa Depositi e Presiti S.p.A., Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate¹;
 9. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del

¹ I membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società”.

numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti.

Il/la sottoscritto/a, altresì

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs n. 58/98, richiamato dall'art. 147-ter dello stesso decreto

SI NO

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina² delle società quotate, al quale Eni aderisce

² Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria." [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può

SI NO

3. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile
(attività in concorrenza con la Società)

SI NO

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA
20 aprile 2020

FIRMA



compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva];

- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.]



Claudio Descalzi

AMMINISTRATORE DELEGATO

Nato a Milano, è Amministratore Delegato di Eni da maggio 2014. È componente del Consiglio Generale e dell'Advisory Board di Confindustria e Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala. È membro del National Petroleum Council.

Esperienze

Inizia la sua carriera in Eni nel 1981 come Ingegnere di giacimento. Successivamente diventa Project Manager per lo sviluppo delle attività nel Mare del Nord, in Libia, Nigeria e Congo. Nel 1990 è nominato Responsabile delle attività operative e di giacimento in Italia.

Nel 1994 assume il ruolo di Managing Director della consociata Eni in Congo e nel 1998 diventa Vice Chairman & Managing Director di Naoc, la consociata Eni in Nigeria. Dal 2000 al 2001 ricopre la carica di Direttore dell'area geografica Africa, Medio Oriente e Cina. Dal 2002 al 2005 è nominato Direttore dell'area geografica Italia, Africa e Medio Oriente, ricoprendo inoltre il ruolo di Consigliere di Amministrazione di diverse consociate Eni dell'area.

Nel 2005 diventa Vice Direttore Generale di Eni - Divisione Exploration & Production. Dal 2006 al 2014 è stato Presidente di Assomineraria. Dal 2008 al 2014 è stato Chief Operating Officer di Eni - Divisione Exploration & Production. Dal 2010 al 2014 ha ricoperto la carica di Presidente di Eni UK.

Nel 2012 Claudio Descalzi è il primo europeo, nel settore dell'Oil & Gas, ad aver ricevuto il prestigioso premio internazionale SPE/AIME "Charles F. Rand Memorial Gold Medal 2012" dalla Society of Petroleum Engineers e dall'American Institute of Mining Engineers (AIME).

Claudio Descalzi è Visiting Fellow of the University of Oxford. Nel dicembre 2015 entra a far parte del "Global Board of Advisors del Council on Foreign Relations".

Nel dicembre 2016 è stato insignito della Laurea Honoris Causa in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Si è laureato in Fisica nel 1979 presso l'Università degli Studi di Milano.

DICHIARAZIONE
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI AMMINISTRATORE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER
LA CARICA

Il sottoscritto Filippo Giansante, nato a Avezzano il 3.9.1967, codice fiscale
preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale
Amministratore di Eni S.p.A. (con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, di
seguito “Società”), con la presente

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo e alle condizioni che verranno determinate dalla Assemblea degli
azionisti della Società convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020
in unica convocazione, e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni**
non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. di non essere candidato/a in nessuna altra lista in relazione alla citata
Assemblea;
2. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché
il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta
carica e in particolare;
3. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del
codice civile;

4. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
5. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
6. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Eni S.p.A.;
7. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98, nonché quelli previsti per la partecipazione di Eni in società operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
8. che non sussistono le incompatibilità derivanti dall'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. del 25 maggio 2012, come modificato dal D.P.C.M. del 15 novembre 2019, rispetto a cariche/rapporti in Cassa Depositi e Presiti S.p.A., Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate¹;

¹ I membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società”.

9. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti.

Il sottoscritto, altresì

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs n. 58/98, richiamato dall'art. 147-ter dello stesso decreto

SI NO X

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina² delle società quotate, al quale Eni aderisce

² Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

SI

NO

3. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile
(attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

-
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
 - d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria.” *[Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva];*
 - e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
 - f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
 - g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
 - h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.” *[Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati “stretti familiari” il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.]*

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

Roma, 20 aprile 2020

FIRMA



Informazioni personali

Filippo Giansante



Luogo e data di nascita: Avezzano (AQ), 3 settembre 1967

Cittadinanza: Italiana

Esperienza professionale

- 2020 - Dirigente Generale – Capo della Direzione Valorizzazione del Patrimonio Pubblico – Dipartimento del Tesoro.
- 2020 - SACE S.p.A. – consigliere di amministrazione.
- 2017/2020 Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo – Direttore Esecutivo per l’Italia.
- 2016/2017 Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa – membro del Consiglio Amministrativo per l’Italia.
- 2015/2017 Banca Europea per gli Investimenti – consigliere di amministrazione per l’Italia.
- 2015/2017 Vice Governatore per l’Italia per la Banca Mondiale, la Banca Asiatica di Sviluppo, la Banca Africana di Sviluppo, la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, la Banca di Sviluppo dei Caraibi.
- 2011/2017 Dirigente – Direzione Relazioni Finanziarie Internazionali – Dipartimento del Tesoro. Coordinamento G7/G8/G20. Supervisione dei rapporti istituzionali con il Fondo Monetario Internazionale.
- 2002/2011 Dirigente – Direzione Relazioni Finanziarie Internazionali – Dipartimento del Tesoro. Questioni relative al debito dei paesi in via di sviluppo; partecipazione ai lavori del Club di Parigi; internazionalizzazione del sistema produttivo; rapporti con SACE e Simest; relazioni finanziarie bilaterali.
- 2009/2011 Membro del Comitato per la gestione degli interventi di sostegno finanziario all’internazionalizzazione delle imprese istituito presso Simest S.p.A.
- 2004/2007 SACE S.p.A. – consigliere di amministrazione.
- 2003/2005 Simest S.p.A. – consigliere di amministrazione.
- 2002/2004 SACE – consigliere di amministrazione. Membro supplente del Comitato Esecutivo.

- 20001/2002 Dirigente – Direzione Relazioni Finanziarie Internazionali – Dipartimento del Tesoro. Rapporti istituzionali con l’Unione Europea.
- 2000/2001 Dirigente – Direzione Relazioni Finanziarie Internazionali – Dipartimento del Tesoro. Rapporti con la Banca Europea per gli Investimenti; assistenza macro-finanziaria dell’Unione Europea; personale e organizzazione.
- 2000/2001 Banca Europea per gli Investimenti – consigliere di amministrazione supplente.
- 1997 Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo – assistente del Direttore Esecutivo.
- 1994/1996 Funzionario – Servizio Affari Internazionali – Dipartimento del Tesoro.

Istruzione e formazione

- 1997/2000 Corso-concorso di formazione dirigenziale – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
- 1995 Certificate of Advanced English – St. Giles College, Londra
- 1993/94 Corso-concorso per funzionari – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
- 1991 Laurea in Scienze Politiche con Indirizzo Economico cum laude – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
- 1989 Diplome en langue et culture française – Université de Paris X

Competenze personali

Competenze linguistiche

	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	Eccellente	Eccellente	Eccellente	Eccellente	Eccellente
Francese	Eccellente	Eccellente	Eccellente	Eccellente	Eccellente

Competenze informatiche strumenti e applicativi Microsoft e Apple.

Roma, 20 aprile 2020



DICHIARAZIONE

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA

DI AMMINISTRATORE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER

LA CARICA

La sottoscritta Ada Lucia De Cesaris, nata a Milano il 20 novembre 1959, preso atto che è stata designata tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Eni S.p.A. (con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, di seguito “Società”), con la presente

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominata, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo e alle condizioni che verranno determinate dalla Assemblea degli azionisti della Società convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020 in unica convocazione, e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiero e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
2. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e in particolare:

3. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
4. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
5. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
6. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Eni S.p.A.;
7. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98, nonché quelli previsti per la partecipazione di Eni in società operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
8. che non sussistono le incompatibilità derivanti dall'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. del 25 maggio 2012, come modificato dal D.P.C.M. del 15

novembre 2019, rispetto a cariche/rapporti in Cassa Depositi e Presiti S.p.A.,

Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate¹;

9. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti.

La sottoscritta, altresì

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs n. 58/98, richiamato dall'art. 147-ter dello stesso decreto

SI

NO

¹ I membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società”.

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina² delle società quotate, al quale Eni aderisce

SI NO

3. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

La sottoscritta attesta:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società,

² Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria." *[Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva]*;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." *[Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.]*

anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità

- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

La sottoscritta dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20[04]2020

FIRMA

A handwritten signature consisting of a series of fluid, cursive strokes forming a unique, abstract shape.

**FORMATO
EUROPEO PER IL
CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome ADA LUCIA DE CESARIS

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità Italiana

Data di nascita 20-11-1959

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

2018 (gennaio) Socio dello Studio Legale Amministrativisti Associati

Ha seguito e sta seguendo interventi di sviluppo e valorizzazione urbanistica e immobiliare per importanti società del settore; svolge consulenza per valorizzazione e dismissione di patrimoni di soggetti privati e a partecipazione pubblica; affianca gli investitori e gli sviluppatori nei processi, in particolare seguendoli nei procedimenti con le autorità pubbliche; svolge consulenza e supporto per le questioni inerenti la sostenibilità energetica e la gestione delle criticità ambientali.

Dal dicembre 2019 membro del Consiglio di Amministrazione di CDP Immobiliare S.r.l.

2016-2019 (giugno) membro del Consiglio di Amministrazione di Arexpo S.p.A.

2015-2017 (dicembre) Socio dello Studio NCTM Studio Legale

2011-2015 (luglio) Vice Sindaco del Comune di Milano dal 2012, dal 2011 Assessore con delega all'Urbanistica, edilizia privata e agricoltura.

2000-2011

Ha svolto, in qualità di consulente-libero professionista, per l'Istituto per l'Ambiente, il

coordinamento delle attività di ricerca del settore giuridico. In particolare ha realizzato, in collaborazione con il Prof. S. Cassese, una ricerca sul diritto ambientale comunitario, pubblicata dalla Giuffré.

Ha partecipato ad attività di ricerca promosse dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente in particolare in materia di rifiuti, aria e rischi di incidenti rilevati.

Ha realizzato studi e scritti in materia di valutazione di impatto ambientale; inquinamento idrico; ecolabel; ecoaudit, emissioni in atmosfera; rifiuti, imballaggi; raccolta differenziata e inquinamento acustico; attività a rischio, nonché sull'informatizzazione della attività amministrativa.

Svolge attività di consulenza sia in materia ambientale sia in materia di sicurezza sul lavoro per importanti associazioni industriali oltre che per enti e numerose amministrazioni pubbliche.

Ha tenuto lezioni per corsi di formazione per operatori nei settori attinenti la normativa ambientale e la sicurezza sul lavoro.

E' stata professore a contratto presso l'Università degli Studi dell'Insubria alla facoltà di Scienze Ambientali per l'insegnamento di Diritto Ambientale.

1994-2011

Ha svolto in Milano attività professionale di avvocato amministrativista, al **2000** presso il proprio studio

1989-2003

Realizza, su richiesta del CIRIEC, una ricerca sulle norme per la tutela ambientale in Giappone.

1985-1988

Collabora, presso l'Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno, con il vicepresidente avv. Massimo Annesi alla realizzazione della raccolta organica di tutti i provvedimenti normativi in materia di mezzogiorno a partire dal 1970; partecipa inoltre alla realizzazione del progetto della Rivista Giuridica del Mezzogiorno edita dalla casa editrice il Mulino, per la quale cura la segreteria di redazione.

Collabora alla Rivista Giuridica dell'Ambiente.

1986

Collabora alla ricerca, sempre nell'ambito del Progetto Finalizzato Energia, sui problemi della governabilità energetica.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) **1978:** Maturità classica 60/60.
- 1983:** Laurea in giurisprudenza 110/110 con lode.
- 1984-1985:** Borsa di studio e conseguimento del master in "Sviluppo economico" presso l'UNIONCAMERE.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura Buono
- Capacità di scrittura sufficiente
- Capacità di espressione orale sufficiente

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Dal **febbraio 2016** è Socio dell'Istituto di Ricerche sulla Pubblica Amministrazione (*IRPA*)

Dal **2000** è membro del Comitato Scientifico e del Consiglio Direzione della Rivista Giuridica dell'Ambiente.

ALLEGATI**PUBBLICAZIONI:**

- La determinazione autoritativa dei prezzi nel settore energetico, 1989, Bologna.
- La normativa italiana sulle sostanze pericolose per l'Annuario dell'Ambiente, DOCTER 1990, Milano.
- La valutazione di impatto ambientale - la direttiva CEE e la normativa italiana, Quaderni della Rivista Giuridica dell'Ambiente 1991, Milano.
- L'accesso ai documenti amministrativi e l'informazione ambientale, Rivista trimestrale di diritto pubblico n. 3/1991, Roma.
- La nuova direttiva sulle acque reflue urbane, rapporto realizzato per l'Istituto per l'Ambiente, 1991, Milano.
- Sistema autorizzatorio in materia di rifiuti industriali: situazione attuale e tendenze a livello nazionale e comunitario, in Rivista Giuridica dell'Ambiente, 4/1991, Milano.
- La nuova direttiva quadro sui rifiuti e la direttiva sui rifiuti pericolosi, Ingegneria Ambientale, quaderni n. 14/92, Milano.
- Analisi della direttiva CEE in materia di rifiuti pericolosi, Quaderni della Rivista Giuridica dell'Ambiente, 1992, Milano.
- Organizzazione e legislazione ambientale in Giappone, Economia Pubblica, n. 4 - 5/92, Milano.
- L'etichettatura ecologica, esperienze e prospettive, rapporto dell'Istituto per l'Ambiente, 1992, Milano.
- La Via in Italia è più veloce della legge, in Impresa Ambiente, 9/1992, Milano.
- Per uno sviluppo durevole e sostenibile: il V programma politico e d'azione della CEE, in IPA-NEWS, 3/1992, Milano.
- Controllo delle emissioni in atmosfera da impianti industriali, 1992, Milano.
- Le imprese soggetti attivi della politica ambientale: il regolamento comunitario sull'ecogestione e audit, rapporto IPA, 1993, Milano.
- La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, 1994, Milano.
- Diritto Comunitario Ambientale, 1995, Milano.
- La legge quadro in materia di inquinamento acustico, 1996, Milano.
- Un Interessante intervento del Consiglio di Stato greco in tema di applicazione della normativa comunitaria in materia di informazione ambientale, Rivista Giuridica dell'Ambiente, 1996, Milano.
- Informazione ambientale tra diritto all'accesso ai documenti amministrativi e segreto industriale, 1997, Milano.
- La definizione di "rifiuto" nel decreto Ronchi, in Il Decreto Ronchi, AA.VV., Milano 1997.
- La direttiva Seveso 2. Incidenti da sostanze pericolose e normativa italiana 1998, Milano.
- Dal TAR Lombardia un interessante criterio per procedere all'azzonamento, Rivista Giuridica dell'Ambiente, 1999, Milano.
- Immissioni: secondo le sezioni Unite della Cassazione per l'ottenimento della tutela del diritto alla salute l'azione inibitoria di cui all'art. 844 c.c. da sola non basta, Rivista Giuridica dell'Ambiente, 1999, Milano.
- Il TAR Lazio tappa i "buchi" della normativa nazionale sull'inquinamento di ozono (in collaborazione con l'avv. Provenzali), Rivista Giuridica dell'Ambiente, 1999, Milano.
- Gli obblighi di bonifica del proprietario incolpevole - Scarichi di acque reflue: nuove definizioni, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2000, Milano.
- La Corte Costituzionale ritorna sulla questione dei limiti allo smaltimento dei rifiuti di provenienza extraregionale, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2001, Milano.
- La contraddittorietà e lacunosità della regolamentazione della valutazione di impatto ambientale attenuano la responsabilità del funzionario pubblico tenuto ad una accurata e attenta interpretazione preventiva della norma, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2001, Milano.
- Internet e la legge, 2001, Milano.
- Il Codice delle Leggi Elettorali, 2001, Giuffrè Edizione,
- La disciplina per la bonifica e il ripristino dei siti contaminati e note, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2002, Milano.
- Alcune riflessioni sulla disciplina delle rocce e terre da scavo, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2003, Milano.
- Gli obblighi del proprietario dell'area tra sversamento di rifiuti e contaminazioni, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2003, Milano.
- Introduzione al diritto dell'ambiente, Milano 2003, Mondadori.

- Ha inoltre preso parte in qualità di curatore alle pubblicazioni connesse all'attività di valorizzazione delle ricerche promosse dalla Fondazione Lombardia dell'ambiente in materia di qualità dell'aria e di gestione dei rifiuti, 1998, Milano.
- Ha curato insieme all'avv. Stefano Nespor la redazione del Codice dell'Ambiente prima edizione 1999, ultima edizione 2003, Milano e la redazione del Codice delle Leggi Elettorali, 2001, Milano.
- Ha curato insieme all'avv. Nespor la redazione del Codice dei beni culturali e del Paesaggio. Normativa nazionale, internazionale ed europea, 2004, Gedit, Milano.
- Le Lunghe Estati Calde. Il Cambiamento Climatico e il Protocollo di Kyoto, 2004, Gedit,
- Problemi vecchi e nuovi in materiali di VIA, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2004, Milano.
- Nozione di rifiuto: L'Italia perde il pelo ma non il vizio, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2005, Milano.
- Abbandono di rifiuti e bonifiche: tante conferme e qualche novità, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2005, Milano.
- Venti anni dopo (con l'avv. Stefano Nespor), Rivista Giuridica dell'Ambiente 2005, Milano.
- RIP La rivista dell'Impiego e della dirigenza pubblica, 2005, Gedit.
- Le attività stagionali e la tariffa rifiuti, Rivista Giuridica dell'Ambiente 2006, Milano.
- L'Amministrazione fa male all'ambiente e all'impresa, Quaderni della Rivista Giuridica dell'Ambiente, 2007, Milano
- Obblighi di Bonifica e successori universali Quaderni della Rivista Giuridica dell'Ambiente, 2009, Milano.
- La Corte di Giustizia tra imputazione e accertamento delle responsabilità per danni all'ambiente e i poteri dell'Autorità competente per ottenere le misure di ripartizione, Quaderni della Rivista Giuridica dell'Ambiente, 2010, Milano.
- Codice dell'Ambiente. Commento alle recenti novità in materia di AIA, caccia, inquinamento atmosferico, rifiuti, VS e VIA, 2011, Giuffrè Editore
- Bonifica dei Siti Contaminati, 2012, Maggioli Editore.
- I Beni Paesaggistici / Il Paesaggio / I Beni Culturali Immateriali, in: Bracchitta L., Monti S. (ed.), La gestione amministrativa dei beni culturali. Visioni, regole, proposte, Maggioli Editore, 2019

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 196/2003 e s.m.i

Avv. Ada Lucia De Cesaris.



DICHIARAZIONE
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI AMMINISTRATORE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER
LA CARICA

La sottoscritta Nathalie Tocci, nata a Roma il 7 marzo 1977, preso atto che è stata/o designato/a tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Eni S.p.A. (con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, di seguito “Società”), con la presente

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato/a, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo e alle condizioni che verranno determinate dalla Assemblea degli azionisti della Società convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020 in unica convocazione, e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
2. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e in particolare:
3. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
4. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di

commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013,

che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);

5. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
6. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Eni S.p.A.;
7. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98, nonché quelli previsti per la partecipazione di Eni in società operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
8. che non sussistono le incompatibilità derivanti dall'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. del 25 maggio 2012, come modificato dal D.P.C.M. del 15 novembre 2019, rispetto a cariche/rapporti in Cassa Depositi e Presiti S.p.A., Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate¹;
9. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società

¹ I membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società”.

quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti.

la sottoscritta, altresì

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs n. 58/98, richiamato dall'art. 147-ter dello stesso decreto

SI NO

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina² delle società quotate, al quale Eni aderisce

² Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria." *[Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva];*

SI x NO

3. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile
(attività in concorrenza con la Società)

SI x NO

In data odierna ho rassegnato le mie dimissioni, con effetto immediato, dal mio incarico
di consigliere indipendente di Edison.

Il/la sottoscritta attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente

-
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
 - f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
 - g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
 - h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.” [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati “stretti familiari” il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.]

dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA 20.4.2020

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pierluigi".

NATHALIE TOCCI

Indirizzo:

Istituto Affari
Internazionali

Studi

2000–2003: London School of Economics – PhD in International Relations. Titolo: EU Accession Dynamics and Conflict Resolution: The Case of Cyprus 1988–2002.
Conseguito nel giugno 2003

1998–1999: London School of Economics – MSc Development Studies. Tesi sull'economia politica della Turchia. Risultato finale: ***Distinction*** (massimo dei voti)

1995–1998: University College, Oxford – BA (Hons) PPE (Politics, Philosophy and Economics). Risultato finale: ***First Class*** (massimo dei voti)
Esami preliminari: ***First Class*** (massimo dei voti)

1989–1995: St George's English School, Roma. A-levels; 4 at grade A.

Esperienza professionale

- **2017–: Direttore**, Istituto Affari Internazionali.
- **2015–: Professore onorario**, Università di Tübingen.
- **2015–2019: Special Advisor dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione europea** per conto della quale ha redatto la Strategia globale dell'Ue e sta attualmente lavorando alla sua attuazione.
- **2014 (giugno-novembre): Ministero degli Affari esteri, Roma**, Consigliere per le strategie internazionali del Ministro degli Affari esteri, Federica Mogherini.
- **2011–, Istituto Affari Internazionali, Roma**, Vicedirettore e editor di *The International Spectator*.
- **2006–, Istituto Affari Internazionali, Roma**, Responsabile di ricerca (2006–2010) e Responsabile di Programma (2010–) sulla politica estera europea e Associate Editor di *The International Spectator*.
- **2009–2010, Transatlantic Academy, Washington**, Senior Fellow per le relazioni della Turchia con gli Stati Uniti, l'Unione europea e il Medio Oriente.
- **2007–2009, Centre for European Policy Studies, Bruxelles**, Associate Fellow per la politica estera europea.
- **2005–2007, Robert Schuman Centre for Advanced Studies, Istituto universitario europeo**, Marie Curie Fellow. Ricerca sul ruolo dell'Ue nella risoluzione dei conflitti nel Caucaso, nei Balcani, in Medio Oriente, Turchia e Cipro.
- **2005: International Crisis Group**: Analista per Cipro.
- **2003–2004, Mediterranean Programme, Robert Schuman Centre for Advanced Studies, Istituto universitario europeo**: Jean Monnet Fellow. Ricerca sul ruolo dell'Ue nella risoluzione dei conflitti. Organizzazione di eventi nell'ambito dell'Osservatorio Ue-Turchia.
- **1999–2003, Centre for European Policy Studies (CEPS), Bruxelles**: Research Fellow nell'ambito del Wider Europe Programme. Ricerca sulle relazioni dell'Ue con la Turchia, Cipro, il Caucaso meridionale e il Medio Oriente.

Membro

- 2020–: Board, Center for European Reform
- 2019–: Board, Jacques Delors Centre
- 2018–: Board, Real Instituto Elcano
- 2018–: Comité Scientifique, Fondation pour la Recherche Stratégique
- 2018–: European Leadership Network
- 2018–: Board, Nuclear Threat Initiative
- 2015–: Advisory Board, Europe for Middle East Peace (EuMEP)

- 2014: NATO Transatlantic Bond Experts Group
- 2013–2020: Consiglio di amministrazione, Edison
- 2013–: Council, European Council for Foreign Relations
- 2012–: Rapporteur, Independent Commission on Turkey; presieduta dal premio Nobel Martti Ahtisaari
- 2012–2014: Consiglio di amministrazione, Università di Trento
- 2011–: Advisory Board, *Open Security/Open Democracy*
- 2009–: Advisory Board, *The Cyprus Review*
- 2007–: Editorial Board, *The International Spectator*
- 2004–: Advisory Board, *Mediterranean Politics*.

Conoscenze linguistiche

Bilingue in inglese e italiano; fluente in francese e spagnolo, conoscenza di base di turco e arabo.

Pubblicazioni

- N. Tocci (2018). Academia and Practice in European foreign policy: Opportunities for Mutual Learning, *Journal of European Integration*, 40: 7, p. 837-852, doi 10.1080/07036337.2018.1524466
- N. Tocci (2018). Towards a European Security and Defence Union: Was 2017 a Watershed?, *Journal of Common Market Studies*, 56, p. 131-141, doi 10.1111/jcms.12752.
- N. Tocci (2017). *Framing the EU's Global Strategy*, Springer-Palgrave Macmillan, ISBN 978-3-319-55586-7; 978-3-319-55585-0 (pbk); 978-3-319-55586-7 (ebk).
- N. Tocci and T. Diez (2017). *The EU, Promoting Regional Integration, and Conflict Resolution*, Springer-Palgrave Macmillan, ISBN 978-3-319-47529-5; 978-3-319-47530-1 (ebk).
- N. Tocci (2017). From the European Security Strategy to the EU Global Strategy: Explaining the journey, *International Politics*, 54: 4, p. 487-502, doi 10.1057/s41311-017-0045-9.
- N. Tocci (2016). The making of the EU Global Strategy, *Contemporary Security Policy*, 37: 3, p. 461-472, doi 10.1080/13523260.2016.1232559.
- N. Tocci (2016). ‘On Power and Norms: Libya, Syria and the Responsibility to Protect’, *Global Responsibility to Protect*, 8: 1, p. 51-75, doi 10.1163/1875984X-00801004
- N. Tocci and S. Aydin-Dugzit (2015) *Turkey and the European Union*, Palgrave Macmillan, ISBN 978-1-137-38731-8; 978-1-137-38730-1 (pbk).
- N. Tocci and R. Alcaro (2014). Rethinking transatlantic relations in a multipolar era, *International Politics*, 51: 3, p. 366-389, doi 10.1057/ip.2014.10.
- Bouchard, C., Peterson J., Tocci N. (eds) (2013). *Multilateralism in the 21st Century*. London and New York, Routledge, ISSN 978-0-415-52003-4; 978-0-415-52004-1 (pbk).
- Tocci, N. (2012) The Middle East Quartet and (In)effective Multilateralism. *The Middle East Journal*, 66: 1, p. 29-44, ISSN 0026-3141.
- Linden R., Evin, A., Kirisci, K., Tocci, N. et al. (2012). *Turkey and Its Neighbors. Foreign Relations in Transition*, Boulder, Lynne Rienner, ISBN 978-1-58826-771-9.
- Tocci N. (2012). Let’s Talk Turkey! US Influence on EU-Turkey Relations. *Cambridge Review of International Affairs*, 25: 3, p. 399-416, ISSN 0955-7571, doi 10.1080/09557571.2011.646243.
- Tocci, N. (2012). Turkey’s Neighbourhood Policy and EU Membership: Squaring the Circle of Turkish Foreign Policy. *International Journal*, 67: 1, p. 65-80, ISSN 0020-7020
- Tocci N. (2011). *Turkey’s European Future: Behind the Scenes of America’s Influence on EU-Turkey Relations*, New York and London, New York University Press, ISBN 978-0-8147-8409-9.
- Tocci, N. (ed.) (2011). *The European Union, Civil Society and Conflict*. London and New York, Routledge ISBN 978-0-415-59671-8; 978-0-203-82818-2 (ebk).
- Marchetti R. and Tocci N. (eds) (2011). *Civil Society, Conflicts and the Politicization of Human Rights*. Tokyo, United Nations University Press, ISBN 978-92-808-1199-5.
- Marchetti, R., Tocci, N. (eds) (2011). *Conflict Society and Peacebuilding. Comparative Perspectives*. London, Routledge, ISBN 978-0-415-68563-4.

- Tocci, N., Voltolini B. (2011). Eyes Wide Shut: The European Union and the Arab Minority in Israel. *European Foreign Affairs Review*, 16: 4, p. 521-538, ISSN 1384-6299.
- Kaliber, A., Tocci N. (2010). Civil Society and the Transformation of Turkey's Kurdish Question. *Security Dialogue*, 41: 2, p. 191-215, ISSN 0967-0106.
- Diez T., Tocci N. (2010). The Cyprus Conflict and the Ambiguous Effects of Europeanization. *The Cyprus Review*, 22: 2, p. 175-186, ISSN 1015-2881.
- Diez T., Tocci N. (eds) (2009). *Cyprus: A Conflict at the Crossroads*. Manchester, Manchester University Press, ISBN 978-0-7190-7900-9
- Tocci N. (2009). Firm in Rhetoric, Compromising in Reality: The EU in the Israeli-Palestinian Conflict. *Ethnopolitics*, 8: 3-4, p. 387-401, ISSN 1744-9057, doi 10.1080/17449050903086989
- Marchetti R., Tocci N. (2009). Conflict Society: Understanding the Role of Civil Society in Conflict. *Global Change, Peace & Security*, 21: 2, p. 201-217, ISSN 1478-1158.
- Tocci N. (2008). The EU and Conflict Resolution in Turkey and Georgia. *Journal of Common Market Studies*, 46: 4, p. 875-897, ISSN 0021-9886, doi 10.1111/j.1468-5965.2008.00806.
- Tocci N., Mikhelidze N. (2008). How to Engage with Political Islam? Lessons from Europe. *The International Spectator*, 43: 3, p. 67-83, ISSN 0393-2729.
- Del Sarto R., Tocci N. (2008). Italy's Politics without Policy: Balancing Atlanticism and Europeanism in the Middle East. *Modern Italy*, 13: 2, p. 135-153, ISSN 1353-2944
- Tocci N. (2007). *The EU and Conflict Resolution. Promoting Peace in the Backyard*. Abingdon, Routledge, ISBN 978-0-415-41394-7.
- Narbone L., Tocci N. (2007). The cyclical relationship between Turkey and the European Union, *Journal of Southern Europe and the Balkans*, 9: 3, p. 233-245, ISSN 1461-3190.
- Comelli M., Greco E., Tocci N. (2007). From Boundary to Borderland. *European Foreign Affairs Review*, 12: 2, p. 203-218, ISSN 1384-6299.
- Tocci N. (2006). EU Neglect and Competing Mediation in Georgia's Conflicts. *The International Spectator*, 41: 4, p. 69-84, ISSN, doi 10.1080/03932720608459439.
- Tocci N. (2005). Conflict Resolution in the Neighbourhood. *Mediterranean Politics*, 10: 2, p. 125-146, ISSN 1362-9395, doi 10.1080/13629390500141568.
- Tocci Nathalie (2005). Does the ENP Respond to the EU's Post-Enlargement Challenges? *The International Spectator*, 40: 1, p. 21-32, ISSN 0393-2729, doi 10.1080/03932720508457108.
- Tocci N. (2005). Europeanization in Turkey: Trigger or Anchor for Reform? *South European Society and Politics*, 10: 1, p. 73-83, ISSN 1360-8746, doi 10.1080/13608740500037973.
- Tocci N. (2004). *EU Accession Dynamics and Conflict Resolution. Catalysing Peace or Consolidating Partition in Cyprus?*. Aldershot and Burlington, Ashgate, ISBN 978-0-7546-4310-4.
- Tocci N. (2004). Reflections on Post-referendum Cyprus. *The International Spectator*, 39: 3, p. 39-50, ISSN 0393-2729, doi 10.1080/03932720408457082.
- Coppieters B., Huysseune, Tocci N., et al (2004). *Europeanization and Conflict Resolution*. Gent, Academia Press, 2004, ISBN 978-90-382-0648-6.
- Tocci N.; Evin A. (eds) (2004). *Towards Accession Negotiations: Turkey's Domestic and Foreign Policy Challenges Ahead*. Florence, European University Institute, ISBN 92-9084-005-6.
- Tocci N. (2004). EU Intervention in Ethno-Political Conflicts: The Cases of Cyprus and Serbia-Montenegro. *European Foreign Affairs Review*, 9: 4, p. 551-573.
- Emerson M., Tocci N. (2003). *The Rubik Cube of the Wider Middle East*. Brussels, Centre for European Policy Studies (CEPS Paperbacks), ISBN 92-9079-418-6.
- Tocci N. (2003). Towards Peace in Cyprus: Incentives and Disincentives. *The Brown Journal of World Affairs*, 10: 1, p. 199-212, ISSN 1080-0786.
- Tocci N. (2003). Incentives and Disincentives for Reunification and EU Accession in Cyprus. *Mediterranean Politics*, 8: 1, p. 151-158, ISSN 1362-9395, doi 10.1080/13629390308010009.
- Emerson M., Tocci N. (2003). *Cyprus as Lighthouse of the East Mediterranean...* Brussels, Centre for European Policy Studies (CEPS Paperbacks), ISBN 92-9079-377-5.

- Tocci N. (2002). Cyprus and the European Union Accession Process: Inspiration for Peace or Incentive for Crisis?. *Turkish Studies*, 3: 2, p. 104-138, ISSN 1468-3849.
- Tocci N. (2002). The Cyprus Question: Reshaping Community Identities and Elite Interests within an EU Framework. *Russian and East European Finance and Trade*, 38: 1, p. 59-86, ISSN 1061-2009.
- Emerson M., Tocci N., Prokhorova E. (2001). A Stability Pact for the Caucasus in Theory and Practice. *Southeast European and Black Sea Studies*, 1: 3, p. 115-147, doi 10.1080/14683850108454655.
- Tocci N. (2001). Turkey and the European Union: Reversing Vicious Circles in Turkey's Political Economy. *Russian and East European Finance and Trade*, 37: 4, p. 5-38, ISSN 1061-2009.
- Celac S., Emerson M., Tocci N. (2000). *A Stability Pact for the Caucasus*. Brussels, Centre for European Policy Studies (CEPS Paperbacks), ISBN 92-9079-297-9.
- Tocci N. (2000). Power or Policy: The Cohesion of Italian Coalition Governments in the First and Second Republics. *Journal of Modern Italian Studies*, 5: 1, p. 61-79, doi 10.1080/135457100362652.

Premi e riconoscimenti

- 2008: Anna Lindh Award on European Foreign Policy.
- 2006: International Sakip Sabanci Research Award, menzione d'onore.
- 2004-7: Marie Curie Fellowship, Commissione europea.
- 2003-4: Jean Monnet Fellowship, Istituto universitario europeo.
- 2002: Foreign Policy Institute, Ankara, borsa di studio per una ricerca sulle relazioni dell'Ue con Turchia, Cipro, Caucaso meridionale e Medio Oriente.
- 2001: University of London, Central University Fund (borsa di studio per svolgere ricerche sul campo a Cipro, in Grecia e in Turchia).
- 2000: Frank Educational Fund Scholarship on Federalism and Integration.
- 2000: ESRC Scholarship.
- 1998: Invito a sostenere esami per il Prize Fellowship presso All Souls College, Oxford.
- 1998: Gibbs prize per la seconda migliore tesi di laurea in politica.
- 1998: University College, premio per l'eccezionale lavoro accademico.
- 1997: Howarth prize in Economia.
- 1996: University College, borsa di studio per eccellenza accademica.

Media

Editoriali mensili: Politico.

Frequenti editoriali, citazioni e interviste con i diversi media, tra cui BBC, CNN, Euronews, Sky, Rai, New York Times, Financial Times, Wall Street Journal, Washington Post, El País.



DICHIARAZIONE

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER LA CARICA

Il sottoscritto Emanuele Piccinno, nato a Roma il 17/07/1973, codice fiscale [REDACTED], preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Eni S.p.A. (con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, di seguito “Società”), con la presente

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato/a, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo e alle condizioni che verranno determinate dalla Assemblea degli azionisti della Società convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020 in unica convocazione, e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. di non essere candidato/a in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
2. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e in particolare:
3. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del codice civile;

4. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
5. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
6. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Eni S.p.A.;
7. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98, nonché quelli previsti per la partecipazione di Eni in società operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
8. che non sussistono le incompatibilità derivanti dall'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. del 25 maggio 2012, come modificato dal D.P.C.M. del 15 novembre 2019, rispetto a cariche/rapporti in Cassa Depositi e Presiti S.p.A., Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate¹;

¹ I membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

9. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti.

Il/la sottoscritto/a, altresì

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs n. 58/98, richiamato dall'art. 147-ter dello stesso decreto

SI NO

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina² delle società quotate, al quale Eni aderisce

² Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

SI

NO

3. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile
(attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

Il/la sottoscritto/a attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

-
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 - d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
 - e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
 - f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
 - g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
 - h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.” [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati “stretti familiari” il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.]

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA
20/04/2020

FIRMA


INFORMAZIONI PERSONALI

Emanuele Piccinno



POSIZIONE RICOPERTA

Esperto in sostenibilità dei sistemi energetici

ESPERIENZA
PROFESSIONALE E
PRINCIPALI COLLABORAZIONI

Ottobre 2019 – in corso

**Consigliere per le questioni energetiche del Ministro per lo Sviluppo Economico
Ministero dello Sviluppo Economico**

Esperto in materia di energia, in ambito nazionale ed internazionale

Luglio 2018 – Settembre 2019

**Capo segreteria del Sottosegretario di Stato con delega all'energia
Ministero dello Sviluppo Economico**Coordinamento tra le Direzioni e gli uffici di diretta collaborazione del sottosegretario;
Supporto tecnico per le materie oggetto di delega attribuita al Sottosegretario, on.le Davide Crippa;
Cura dei rapporti con gli stakeholder;
Partecipa ai gruppi di lavoro per l'elaborazione del Piano Nazionale Integrato per il Clima e l'Energia (PNIEC) e del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI)

Gennaio 2014 – Luglio 2018

Consulente legislativo per l'energia e i trasporti**Gruppo parlamentare “Movimento 5 Stelle”, Camera dei Deputati**Analisi dei provvedimenti normativi nazionali ed europei e drafting normativo delle proposte politiche.
Coordinamento dei gruppi di lavoro per la definizione dei programmi elettorali “Energia” e “Infrastrutture e Trasporti”.

Luglio 2012 – febbraio 2018

Consulente con ruolo di ricercatore senior**ISINNOVA, Istituto di Studi per l'Integrazione dei Sistemi, Roma**

Esperto tecnico di efficienza energetica

Ottobre 2013 – dicembre 2017

Consulente con ruolo di ricercatore senior**CUEIM, Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, Roma**

Esperto tecnico in materia di energia.

Maggio 2012 – febbraio 2013

Esperto tecnico in pratiche di sostenibilità per la riduzione delle emissioni di gas serra**Multiss SpA- multiservizi della Provincia di Sassari**

Progetto per la realizzazione di 66 “Piani d’azione per l’energia sostenibile” (PAES) per i comuni della Provincia di Sassari.

Ottobre 2010 – marzo 2012

Coordinatore del servizio di monitoraggio della qualità della raccolta e spazzamento nell’ambito del contratto di servizio tra AMA SpA e il Comune di Roma

CSQA Certificazioni, Thiene (VI)

Coordinamento delle attività di raccolta ed elaborazione dati (8 rilevatori) e ottimizzazione del processo;

Supervisione della reportistica tecnica destinata alla Commissione di Controllo per l'applicazione del Contratto di servizio tra AMA Spa e il comune di Roma e presentazione dei risultati alla committenza.

Gennaio 2009 – gennaio 2013

Direttore tecnico

E-cube srl, Roma

Società di servizi energetici e ambientali

Marzo 2004 – dicembre 2008

Responsabile dell'Area Progetti

ISES Italia, Roma

Sezione italiana dell'International Solar Energy Society, associazione tecnico-scientifica no profit per la promozione dell'utilizzo delle Fonti Energetiche Rinnovabili;
Assistenza tecnica agli associati (Enti pubblici e aziende del settore)
Gestione dei progetti finanziati in ambito nazionale ed europeo;
Comunicazione e divulgazione (newsletter, seminari, lezioni e conferenze).

Dal 2003

Altre attività di consulenza in campo energetico e ambientale

AMA Roma SpA, CSQA Certificazioni srl (Thiene, VI); Studio Ingegneri@mbiente (Livorno); SDI group (Roma); CECED Italia (Milano); CECED Europe (Bruxelles); Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano (Vallo della Lucania, SA); REEEP (Vienna); Cesvar Ambiente (Roma); Università di Roma La Sapienza; C.A.T. Confcommercio Lazio (Roma), Rinnovabili.it (Roma).

- Progetti di ricerca e formazione in ambito nazionale e internazionale;
- Studi di fattibilità tecnico economica per impianti a fonti rinnovabili e per interventi di efficienza energetica;
- Carbon Management;
- Comunicazione ambientale;
- Studi economici;
- Report tecnici in italiano e inglese;
- Assistenza tecnica.

Dal 2003 al 2015

Formatore, specializzato in energia, ambiente ed economia

Per i seguenti Enti:

Università di Roma "Sapienza", HUST University (Wuhan, Cina), ARPA Lazio (Roma), MEDREC (Tunisia), Master EFER (Roma), REEEP capacity building programme (Rabat, Marocco), Polo IFTS Energia (Roma), CITCA - Centro Interuniversitario di Tecnologia e Ambiente della Università di Roma "La Sapienza", IAL Sardegna (Cagliari), CAT Confcommercio Lazio (Roma), DISAFRI – Dipartimento dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo), Regione Sardegna (Cagliari), CESQA Università di Padova, Scuola di formazione ISES ITALIA (Roma), Master EFER (Roma).

Argomenti:

- Incentivi per la promozione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili
- Economia dell'energia
- Politiche ambientali italiane ed internazionali
- Protocollo di Kyoto e meccanismi flessibili
- Acquisti verdi
- Certificazioni ambientali
- Business plan e start up di impresa
- Carbon market

**ESPERIENZA
ACADEMICA E DI RICERCA**

Marzo 2011 – febbraio 2013

Professore a contratto

Università della Tuscia, Viterbo

"Economia politica" (SECS P/01), per il CdL di "Scienza della Comunicazione" e per il CdL di Scienze

Politiche.

Novembre 2004 – dicembre 2013

Membro dell'unità di ricerca: "Innovazione, Energia e Sostenibilità"

Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile, Sapienza Università di Roma

- Strumenti economici e di mercato per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e il contrasto ai cambiamenti climatici;
- Partecipazione ai progetti di ricerca del Centro.

Altri incarichi

- Dal 2003 al 2012, assistente universitario con qualifica di cultore della materia, cattedra di "Economia dell'ambiente", Facoltà di Economia dell'Università Sapienza di Roma.
- Dal 2004 al 2010, assistente universitario con qualifica di cultore della materia, cattedra di "Scienza delle Finanze" nelle facoltà di Economia e Scienze Politiche dell'Università LUSPIO di Roma e tutor per l'area aziendale.
- Dal 2013 al 2015, assistente universitario con qualifica di cultore della materia, cattedra di "Impresa e territorio", Facoltà di Economia dell'Università Europea, Roma

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2007

Dottorato di ricerca in sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale – tecnologie energetiche e ambientali per lo sviluppo

Sapienza Università di Roma

- Settore dell'ambito di Ricerca SECS P/06 – economia applicata
- Indirizzo dell'ambito di Ricerca: Tecnologie energetiche e ambientali per lo sviluppo
- Tesi di dottorato " Criteri per l'efficienza economica e ambientale nell'utilizzo di Fonti Energetiche Rinnovabili per le strutture turistiche"

-

2003

Corso di Alta Formazione "La certificazione ambientale nell'Unione Europea"

Sapienza Università di Roma

- Diritto dell'ambiente
- Certificazione ambientale
- Strumenti e metodi di valorizzazione delle variabili ambientali nelle organizzazioni

-

2002

Laurea in Economia e Commercio

Sapienza Università di Roma

- Indirizzo economico-aziendale
- Tesi di laurea in Economia dell'Ambiente "La carbon tax e gli strumenti economici di controllo dell'inquinamento"

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre

Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C1	C1	C1	C1

Competenze informatiche

- Ottima padronanza dell'ambiente Windows e OSx, buona conoscenza di Linux
- Buona padronanza degli strumenti Microsoft Office e dei pacchetti office "open source"

Competenze tecniche

- Formazione specifica per esperto in gestione dell'energia EGE, corso frequentato nel 2014 superando l'esame finale;

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

- RAEE 2011-Rapporto Annuale Efficienza Energetica". Capitoli 11 e 12. ENEA (2013) ISBN 978-88-8286-279-4.
- "L'utilizzo dei contenitori nel sistema di distribuzione dei prodotti freschi nell'ortofrutta. Riflessioni ed indicazioni per effettuare scelte sostenibili" (a cura di WWF Ricerche e progetti, 2012).
- "Economic analysis of energy efficiency programs in Italy" in Energia, Ambiente e Innovazione. Rivista bimestrale ENEA. (Marzo-aprile 2012);
- "Contenitori Insostenibili" (a cura di WWF Ricerche e progetti, 2010);
- "Ipotesi per un progetto pilota di vendita nel mercato volontario di crediti di CO₂ provenienti da gestione forestale sostenibile nell'Appennino bolognese". Pubblicazione a cura del Centro CISA, Centro Innovazione per la Sostenibilità Ambientale Porretta Terme (BO). (2010);
- "Climate Change, Sustainable Energy, and Carbon Finance: The Kyoto Bond". From Debate to Design: Issues in Clean Energy and Climate Change Law and Policy. A report on the work of the REIL Network 2007-2008. Yale School of Forestry and Environmental Studies. (2008);
- "New Policy Instruments for Energy Efficient Home Appliances in Europe". Florence IAEE European Conference Proceedings. (2007);
- "Oltre Kyoto. Cambiamenti climatici e nuovi modelli energetici" di A. Iacomelli - coautore di alcuni paragrafi, Muzzio Editore. (2007);
- Un nuovo strumento di incentivazione dell'efficienza energetica per l'Europa nel settore degli elettrodomestici: il production tax credit". "Ilsoleatrecentosessantagradi" ISES Italia. (Aprile 2007);
- "Energie Rinnovabili, istruzioni per l'uso". Vademedum in allegato al "Venerdì di Repubblica" distribuito nella Regione Lazio. (Giugno 2007);
- "Proposte rinnovabili: appunti per un sistema energetico sostenibile". Opuscolo distribuito dal MATTM durante la 22a Conferenza ed Esposizione europea sull'energia fotovoltaica. (2007);
- "Fonti rinnovabili e mercato". Pubblicazione scientifica nell'ambito del progetto ENERGICAMENTE, Regione Sicilia. (2006);
- "Sustainable Economy for Sustainable Energy (SExSE): How the Kyoto Protocol mechanisms implemented at local level and Tradable Renewable Energy Certificates (TRECs) system could help the implementation of Renewable Energy (RE) on the ground at cities level". Atti di OWEMES 2006;
- "Strumenti economici per l'energia sostenibile: potenzialità e applicazione dei meccanismi di Kyoto e dei sistemi di certificazione dell'energia a livello locale", ECOMONDO 2006 Atti dei Seminari. L. Morselli Editore. (2006);
- "Politiche di incentivi e agevolazioni nel mercato italiano dell'energia" (in collaborazione con l'Ing. Iacomelli). Pubblicato nell'ambito del progetto europeo "RENERGY"; Iniziativa Comunitaria EQUAL IT-S-MDL-216. (2005);
- "I quaderni del Sole: lo risparmio energia" – Supplemento a Ilsoleatrecentosessantagradi, ISES Italia. (Novembre 2005);
- "Direttiva 2003/87/CE: approvato il Piano Nazionale di Allocazione. Restano le emissioni, arriverà il trading?" Ilsoleatrecentosessantagradi, ISES Italia. (Ottobre 2005).
- "La nuova Legge Regionale sull'energia della Toscana" Ilsoleatrecentosessantagradi, ISES Italia. (Febbraio 2005).
- "Il protocollo di Kyoto e la modernizzazione ecologica nel settore energetico in un nuovo mercato tecnologico, economico e dei servizi". Presentato a "Ecomondo 2005", sezione TECAIR;
- "Politiche, incentivi e agevolazioni nel mercato italiano dell'energia". Pubblicazione finale del progetto "Renergy – l'energia rinnovabile non è un'impresa impossibile" (2004)

Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali forniti nel rispetto del D.lgs. n.196/2003 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veriere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., dichiara che quanto espresso nel CV corrisponde al vero.

Roma, 20 aprile 2020



DICHIARAZIONE

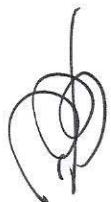
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER LA CARICA

Il sottoscritto MARCO SERACINI, nato a FIRENZE il 2 SETTEMBRE 1957

con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A. , presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti di Eni SpA convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Sindaco Effettivo di Eni SpA, alle condizioni che verranno determinate dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario
- di non essere candidato/a in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;



- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹ e, in particolare;
- di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile, anche tenuto conto dei requisiti richiesti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010² e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale³;

⁽¹⁾ Incluso, tra gli altri, l'art. 2, comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A., come modificato dal DPCM del 15 novembre 2019, secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁽²⁾ Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 39/2010 "i membri del comitato per il controllo interno e la revisione contabile, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l'ente sottoposto a revisione".

⁽³⁾ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 2, DM n. 162/2000):

"1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1 (le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea), non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

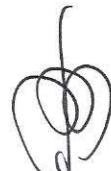
3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

Requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 1 DM n. 162/2000):

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.



- di possedere il requisito di “Audit committee financial expert”, ai sensi della normativa statunitense (SEC Rule: Disclosure Required by Section 407 of the Sarbanes-Oxley Act of 2002⁴);
- di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell’art. 2400, comma 4, del codice civile, dichiara di

2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un’esperienza complessiva di almeno un triennio nell’esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero*
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all’attività dell’impresa, ovvero*
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell’impresa.*
- 3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell’impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.*
- 4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l’adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:*
 - a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;*
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria. [Il TAR del Lazio, sezione I, con sentenza 22 febbraio 2005, n. 1437 ha annullato il presente comma.]*
- 5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall’articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.*
- 6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall’adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell’imprenditore, degli organi amministrativi dell’impresa o dell’agente di cambio.”.*

Ai sensi dell’art. 28.1 dello statuto di Eni S.p.A. “Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all’attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale. Agli stessi fini i settori strettamente attinenti all’attività della Società sono il settore ingegneristico e quello geologico.”.

(⁴) SEC. 407. Disclosure of Audit Committee Financial Expert

- (a) RULES DEFINING “FINANCIAL EXPERT”. – *The Commission shall issue rules, as necessary or appropriate in the public interest and consistent with the protection of investors, to require each issuer, together with periodic reports required pursuant to sections 13(a) and 15(d) of the Securities Exchange Act of 1934, to disclose whether or not, and if not, the reasons therefore, the audit committee of that issuer is comprised of at least 1 member who is a financial expert, as such term is defined by the Commission.*
- (b) CONSIDERATIONS. – *In defining the term “financial expert” for purposes of subsection (a), the Commission shall consider whether a person has, through education and experience as a public accountant or auditor or a principal financial officer, comptroller, or principal accounting officer of an issuer, or from a position involving the performance of similar functions –*
 - (1) *an understanding of generally accepted accounting principles and financial statements;*
 - (2) *experience in –*
 - (A) *the preparation or auditing of financial statements of generally comparable issuers; and*
 - (B) *the application of such principles in connection with the accounting for estimates, accruals, and reserves;*
 - (3) *experience with internal accounting controls; and*
 - (4) *an understanding of audit committee functions.*
- (c) DEADLINE FOR RULEMAKING. – *The Commission shall –*
 - (1) *propose rules to implement this section, not later than 90 days after the date of enactment of this Act; and*
 - (2) *issue final rules to implement this section, not later than 180 days after that date of enactment.*



ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato alla presente dichiarazione;

- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni,

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁵

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui Eni S.p.A. ha aderito⁶

(⁵) Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998: "non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile [ndr. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi];
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società [ndr. di Eni S.p.A.], gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa [ndr. Eni S.p.A.] controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società [ndr. a Eni S.p.A.] od alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

(⁶) Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo



DICHIARA

(barrare la casella di interesse)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non svolgere in proprio ovvero attraverso lo studio professionale di appartenenza attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del

dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria.

[Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva. Il Collegio Sindacale di Eni ha ritenuto che il limite del 30% individuato dal Consiglio quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza non comprende gli eventuali compensi ricevuti dai Sindaci per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo";

e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.

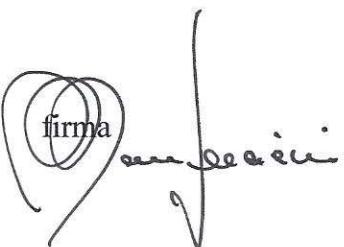


contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa protemporale vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Luogo e data

FIRENZE 20 aprile 2020


firma
Gianni De Cicco

Allegato

(Elenco incarichi)

Allegato

(Curriculum personale e professionale)

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

CURRICULUM VITAE

- **MARCO SERACINI**, nato a Firenze il 2 Settembre 1957.

- Professione: **Dottore Commercialista**, iscritto al n. 371/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze dal 27 luglio 1985 con studio in Firenze, Via Zara n° 3.
- Iscritto nel ruolo dei **Revisori Ufficiali dei Conti**.
- Iscritto nel **Registro dei Revisori Legali (ex Registro Revisori Contabili)** al n. **54362**.
- Iscritto nell' **Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze** – Sezione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili al n° **7081** dal 1.3.2001.
- Iscritto nell' **Albo degli Amministratori Giudiziari** presso il Ministero della Giustizia.
- Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze il 23.2.1983 con la **votazione di 110 e Lode / 110**. Tesi di laurea dal titolo "Il factoring nella gestione delle imprese: problemi e prospettive", relatore il Prof. Antonio Bandettini, correlatori Prof. Ivano Paci e Prof. Giuseppe Stancanelli. Detta tesi e' stata oggetto di recensione sulla rivista "Parabancaria" del dicembre 1983.
- Vincitore, nel febbraio 1984, del concorso per l'ammissione al **Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale** organizzato dai dipartimenti di Ragioneria ed Economia Aziendale delle Università di Firenze, Bologna, Perugia, Pisa e Siena.
- Servizio militare assolto in qualità di **Ufficiale della Guardia di Finanza** nel periodo 15.10.1983 - 15.1.1985.
- Partecipante, nel 1983, al primo **corso di formazione per giovani manager** organizzato dal 207° Distretto del Rotary International sotto la denominazione di RYLA (Rotary Youth Leadership Awards).
- Stage operativo, svolto nel periodo maggio-agosto 1983, presso la **International Factors Italia IFITALIA S.p.a.** di Milano per il perfezionamento delle tecniche del factoring.
- "**Cultore della materia**" al **Dipartimento di Scienze Aziendali** dell'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia e Commercio, nel periodo 1991 / 1995.
- Membro della **Commissione Nazionale di Studio** (nonche' del gruppo ristretto di coordinamento della stessa) del **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti su "Revisione degli Enti Locali e Municipalizzate"**.

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

- **Relatore in numerosi convegni e simposi** in materia di:

- Norme comportamento collegi sindacali (di società quotate e non)
- Corporate Governance
- Sistemi controllo interno e gestione rischi
- Società benefit e B-Corporation
- Revisione Enti Locali
- Terzo Settore

- **Docente** in discipline tributarie ai **master Altis 2015 e 2016 - Alta Scuola Impresa e Società** – dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e **lecturer in materia di Corporate Governance** all’ Università degli Studi di Firenze e all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano negli anni **2017-2018-2019**.

- Dal 2014 membro del **Gruppo di Lavoro in materia di Diritto Societario del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili**.
- Dal 2017 componente del “*Tavolo di lavoro per la revisione delle Norme di Comportamento dei Collegi Sindacali di Società Quotate*” del **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili** e, come tale, co-redattore delle Norme di Comportamento dei Collegi Sindacali di Società Quotate, pubblicato dal CNDCEC nell’aprile del 2018.
- Membro del Comitato Scientifico del **Centro Studi Economia Applicata (CSEA)** dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Socio fondatore e membro del Comitato Scientifico di **Assobenefit** (Associazione Nazionale per le Società Benefit).
- Socio fondatore e membro del Comitato Direttivo dell’Associazione “**AICAS - Associazione Italiana Consiglieri di Amministrazione e Sindaci**”.
- Socio dell’Associazione **Nedcommunity** (associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti).

- Madrelingua: Italiano
- Ottima conoscenza della lingua inglese

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

PRINCIPALI ESPERIENZE PROFESSIONALI

(Contrassegnati con asterisco gli incarichi ricoperti alla data del 19 aprile 2020)

Amministratore nelle Società ed Enti sotto indicati:

- ◆ PRESIDENTE del consiglio di amministrazione di ADIGO S.R.L. con sede in Firenze dal 2009 al 2019
- ◆ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA MONTEDOMINI con sede in Firenze dal 2009 al 2014.
- ◆ AMMINISTRATORE UNICO DELLA BASE GROUP SERVICE S.R.L. con sede in Firenze dal 2000 al 2015.

Liquidatore nelle Società ed Enti sotto indicati:

- ◆ ADIGO S.R.L. con sede in Firenze dal luglio 2019 al dicembre 2019.
- ◆ SIBON S.R.L. con sede in Firenze dal 2006 al 2007.

Presidente del Collegio Sindacale nelle Società ed Enti sotto indicati:

- ◆ ENI ANGOLA S.P.A., Gruppo ENI, con sede in San Donato Milanese (MI) dal 14.4.2019 ad oggi(*)
- ◆ ING. LUIGI CONTI VECCHI S.P.A., Gruppo ENI, con sede in Assemini (CA) dal 27.4.2015 ad oggi (*)
- ◆ FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II, con sede in Firenze (FI) dal 2007 ad oggi(*)
- ◆ PROGETTO AGATA SMERALDA (*) Associazione di Volontariato con sede in Firenze dal 1997 ad oggi.

- ◆ COMUNE DI REGGELLO dal 1994 al 1997
- ◆ A.S.L. 10 DI FIRENZE dal 2003 al 2006
- ◆ AGENZIA PER IL TURISMO APT DI FIRENZE dal 2004 al 2009
- ◆ LNG SHIPPING S.P.A., Gruppo ENI, con sede in San Donato Milanese (MI) dal 2016 al 2019
- ◆ ATER Firenze
- ◆ COMUNE DI PONTASSIEVE (FI) dal 2015 al 2018
- ◆ PITTI IMMAGINE S.R.L. con sede in Firenze dal 1997 al 2015
- ◆ STAZIONE LEOPOLDA S.R.L. con sede in Firenze dal 2011 al 2015.
- ◆ FONDAZIONE FIRENZE SCIENZE GEMMOLOGICHE con sede a Firenze dal 2005 al 2017.
- ◆ ASSOCIAZIONE SCUOLA SUPERIORE DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI, con sede in Firenze dal 2000 al 2016.
- ◆ ASSOCIAZIONE SCUOLA SCIENZE AZIENDALI con sede in Firenze dal 2003 al 2014.
- ◆ ASSOCIAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ONLUS con sede in Palermo dal 2008 al 2013.
- ◆ PALAGINI PIERO E FIGLI S.R.L. con sede in Empoli (FI) dal 2010 al 2012.
- ◆ COOPERATIVA SOCIALE SAN PIETRO A SOLЛИCCIANO con sede in Firenze dal 2004 al 2005,
- ◆ CONSORZIO FINANZIARIA COMMERCIO E TURISMO (CON.F.I.C.TUR.), con sede in Firenze dal 1991 al 1994.
- ◆ COOPERATIVA SOCIALE MACRAME', con sede in Firenze dal 1999 al 2006.
- ◆ ASSOCIAZIONE SPORTIVA RARI NANTES FIRENZE dal 2008 al 2010.

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

- ◆ C.T.F. CONFCOMMERCIO TOSCANA FIDI SOCIETA' CONSORTILE COOP. R.L., con sede in Firenze dal 2003 al 2008.
- ◆ VALDARNO SVILUPPO S.P.A., con sede in Montevarchi (AR) dal 2005 al 2015

Sindaco effettivo nei seguenti Enti Pubblici e Privati:

- ◆ ENI S.P.A., con sede in Roma (*)
 - ◆ ENI FUEL S.P.A, Gruppo ENI, con sede in Roma (*)
 - ◆ TRANS TUNISIAN PIPELINE COMPANY S.P.A. Gruppo ENI, sede in San Donato Milanese (MI) (*)
 - ◆ FONDAZIONE N. STENSEN con sede a Firenze (*)
 - ◆ ASSOCIAZIONE ENT ART POLIMODA, con sede in Firenze (*)
-
- ◆ ADF- AEROPORTO DI FIRENZE S.P.A., società quotata con sede in Firenze dal 1997 al 2015.
 - ◆ IMMOBILIARE NOVOLI S.P.A., con sede in Firenze dal 2014 al 2020.
 - ◆ SANDONATO S.R.L. con sede in Firenze dal 2014 al 2020.
 - ◆ COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO dal 2008 al 2015.
 - ◆ COMUNE DI FIRENZE dal 2003 al 2006.
 - ◆ PROVINCIA DI FIRENZE nel 2003.
 - ◆ ENI ADFIN S.P.A., Gruppo ENI, con sede in Roma dal 2015 al 2018.
 - ◆ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FIRENZE dal 1993 al 2014
 - ◆ LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA FIRENZE dal 2002 al 2003.
 - ◆ FIRENZE TECNOLOGIA AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI FIRENZE dal 2001 al 2004.
 - ◆ AMBITO TERRITORIALE SCOLASTICO N° 24 DI FIRENZE
 - ◆ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO nel 1997.
 - ◆ COMUNE DI FIGLINE VALDARNO (FI) dal 2015 al 2018.
 - ◆ AZIENDA USL 4 con sede in Prato dal 2009 al 2012.
 - ◆ UNITA' SANITARIA LOCALE 20/B Valdarno Superiore Nord con sede in Figline Valdarno.
 - ◆ COMUNITA' MONTANA DEL PRATOMAGNO, con sede in Pian di Sco' (AR).
 - ◆ CONSORZIO SERVIZI PUBBLICO TRASPORTO (C.S.P.T.) AREA FIORENTIN dal 1991 al 1994.
 - ◆ FONDAZIONE PALAZZO STROZZI con sede in Firenze dal 2006 al 2013.
 - ◆ POLIMODA S.R.L. con sede in Firenze dal 2006 al 2015
 - ◆ ASSOCIAZIONE CENTRO DI FIRENZE PER LA MODA ITALIANA, con sede in Firenze dal 1996 al 2015.
 - ◆ PROTERRA S.R.L., con sede in Firenze dal 2005 al 2015
 - ◆ ERGON ENGINEERING AND CONTRACTING S.C.A.R.L., Gruppo Ferfina, con sede in Firenze dal 2016 al 2018.
 - ◆ CENTRO STUDI TURISTICI con sede in Firenze dal 2008 al 2013.
 - ◆ GEM LAB S.R.L. (con sede in Firenze) dal 2009 al 2013
 - ◆ FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE, con sede in Milano dal 2009 al 2014.
 - ◆ BILANCINO S.R.L. con sede in Barberino di Mugello (FI) dal 2008 al 2010.
 - ◆ ESSEJ S.r.l., con sede in Roma dal 2007 al 2009.

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

- ◆ ASAP S.P.A. con sede in Firenze dal 2004 al 2005.
- ◆ CENTRO CONGRESSI S.P.A. , con sede in Firenze nel 1998.
- ◆ CEAFF CENTRO AFFARI DI FIRENZE SPA, con sede in Firenze nel 2001.
- ◆ BIENNALE DI FIRENZE S.P.A., con sede in Firenze nel 2000.
- ◆ COMSERVICE S.R.L. con sede in Firenze dal 2000 al 2001.
- ◆ FONDAZIONE DELLA CULTURA EBRAICA "PRIMO LEVI", con sede in Firenze nel 2003.
- ◆ CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO S.P.A., con sede in Firenze dal 1991 al 1997.
- ◆ SCUOLA PROFESSIONALE EDILE, con sede in Firenze nel 1996.
- ◆ REGIA CONGRESSI S.R.L. con sede in Firenze nel 2002.

Membro di vari **Organismi di Vigilanza** ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Attività professionale svolta principalmente nei settori :

- ◆ Corporate Governance
- ◆ Società Quotate
- ◆ Società Benefit
- ◆ Enti pubblici
- ◆ Mercati Regolamentati
- ◆ Aziendale
- ◆ Societario
- ◆ Tributario
- ◆ OdV (D.Lgs. 231/2001)
- ◆ Non profit e volontariato
- ◆ Enti ecclesiastici
- ◆ Contrattuale
- ◆ Amministratore Giudiziario (D.Lgs. 4.2.2010 n° 14)
- ◆ Consulente Tecnico Ufficio Tribunale Firenze
- ◆ Consulente Tecnico di Parte in cause civili e penali
- ◆ Perito e Attestatore in procedure concorsuali
- ◆ Fallimentare e crisi d'impresa

PUBBLICAZIONI

- **Articoli** vari in materia di:

- ◆ Sustainable management
- ◆ Società benefit
- ◆ Revisione di Enti Locali
- ◆ Terzo Settore

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

- "La Revisione negli Enti Locali e Municipalizzate - Principi e raccomandazioni per il controllo contabile ed economico" pubblicato da IPSOA EDITORE nel 1994, sotto il patrocinio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Co - autore.

- "Gli strumenti alternativi per il finanziamento degli Enti Locali", Ottobre 1997.

- "Imprese di trasporto e fisco" edito da Ipsoa Informatica nel 1989 a cura della Bompani Audit.

- "Gli Enti locali nella normativa IRAP : i soggetti passivi" in Nuova Rassegna di Legislazione, Dottrina e Giurisprudenza – Noccioli Editore - n° 12 del 16.6.1998.

- "L'ente ecclesiastico parrocchiale e la riforma del non profit" edito a cura della Diocesi di Fiesole.

- "Guida all'amministrazione della Parrocchia" edito a cura dell' Arcidiocesi di Fiesole.

- Collaboratore stabile dal 2000 della rivista mensile "TERZO SETTORE" del Gruppo Editoriale IlSole24ORE - Wolters Kluwer Italia Srl

- "Gli enti ecclesiastici" in "Gli enti per i servizi culturali" Maggioli Editore, 2004

Le dichiarazioni contenute nel presente curriculum relative alle precedenti esperienze lavorative sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Firenze, 20 aprile 2020

In fede,



(Dott. Marco Seracini)

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA
ALLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO DI ENI S.p.A.
E DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER LA CARICA**

Il sottoscritto MARIO NOTARI, nato a MILANO il 23 giugno 1964, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti di Eni S.p.A., convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A., alle condizioni che verranno determinate dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹ e, in particolare;
- di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile, anche tenuto conto dei requisiti richiesti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010² e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale³;

(¹) Incluso, tra gli altri, l'art. 2, comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A., come modificato dal DPCM del 15 novembre 2019, secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

(²) Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 39/2010 "i membri del comitato per il controllo interno e la revisione contabile, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l'ente sottoposto a revisione".

(³) Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 2, DM n. 162/2000):

"1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1 (le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea), non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

I) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

- di possedere il requisito di “Audit committee financial expert”, ai sensi della normativa statunitense (SEC Rule: Disclosure Required by Section 407 of the Sarbanes-Oxley Act of 2002⁴⁾;

-
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato”.

Requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 1 DM n. 162/2000):

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.
2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.
3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.
4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:
 - a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria. [Il TAR del Lazio, sezione I, con sentenza 22 febbraio 2005, n. 1437 ha annullato il presente comma.]
5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.
6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.”.

Ai sensi dell'art. 28.1 dello statuto di Eni S.p.A. “Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale. Agli stessi fini i settori strettamente attinenti all'attività della Società sono il settore ingegneristico e quello geologico.”.

(⁴) SEC. 407. Disclosure of Audit Committee Financial Expert

(a) RULES DEFINING “FINANCIAL EXPERT”. – The Commission shall issue rules, as necessary or appropriate in the public interest and consistent with the protection of investors, to require each issuer, together with periodic reports required pursuant to sections 13(a) and 15(d) of the Securities Exchange Act of 1934, to disclose whether or not, and if not, the reasons therefore, the audit committee of that issuer is comprised of at least 1 member who is a financial expert, as such term is defined by the Commission.

(b) CONSIDERATIONS. – In defining the term “financial expert” for purposes of subsection (a), the Commission shall consider whether a person has, through education and experience as a public accountant or auditor or a principal financial officer, comptroller, or principal accounting officer of an issuer, or from a position involving the performance of similar functions –

- (1) an understanding of generally accepted accounting principles and financial statements;
- (2) experience in –
 - (A) the preparation or auditing of financial statements of generally comparable issuers; and
 - (B) the application of such principles in connection with the accounting for estimates, accruals, and reserves;

- di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, dichiara di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato alla presente dichiarazione;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni,

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁵

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui Eni S.p.A. ha aderito⁶

(3) experience with internal accounting controls; and

(4) an understanding of audit committee functions.

(c) DEADLINE FOR RULEMAKING. – The Commission shall –

*(1) propose rules to implement this section, not later than 90 days after the date of enactment of this Act; and
(2) issue final rules to implement this section, not later than 180 days after that date of enactment.*

(5) Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998: “non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall’ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile [n.d.r. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi];
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società [n.d.r. di Eni S.p.A.], gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa [n.d.r. Eni S.p.A.] controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società [n.d.r. a Eni S.p.A.] od alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.”.

(6) Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

“a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria. [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva. Il Collegio Sindacale di Eni ha

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non svolgere in proprio ovvero attraverso lo studio professionale di appartenenza attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa protempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, comprendivo dell'elenco degli incarichi attualmente ricoperti.

Milano, 20 aprile 2020



(Mario Notari)

ritenuto che il limite del 30% individuato dal Consiglio quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza non comprende gli eventuali compensi ricevuti dai Sindaci per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo";
e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.

Milano, aprile 2020

MARIO NOTARI

curriculum vitae

Nato a Milano il 23 giugno 1964, residente a Milano.

Professore Ordinario di Diritto Commerciale dal 2001, nell'Università di Brescia (2001-2012) e poi nell'Università Bocconi di Milano (dal 2012).

Direttore del Dottorato di Ricerca in Diritto Commerciale con sede nell'Università di Brescia (2009-2014). Direttore del Phd in *Business Law* nell'Università Bocconi (2016-2019).

Autore o co-autore di monografie, manuali e commentari, nonché numerosi saggi nelle principali riviste italiane e internazionali ed in opere collettanee in materia di diritto societario, diritto dei mercati finanziari, diritto della concorrenza, diritto commerciale comunitario e diritto antitrust.

Membro del comitato di direzione delle riviste “*Osservatorio del diritto civile e commerciale*” (Il Mulino), “*Contratto e impresa*” (Cedam), nonché del comitato di redazione e/o del comitato scientifico di: *Rivista delle società* (Giuffré), *Rivista di diritto privato* (Wolters Kluver), *Rivista dei dotti commercialisti* (Giuffré), “*Strumenti finanziari e fiscalità*” (Egea). Membro e consulente di diversi organi istituzionali e accademici.

Coordinatore della “Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano” (dal 2010). Componente della “Commissione Studi d’Impresa del Consiglio Nazionale del Notariato” (dal 2004).

Presidente del Comitato Scientifico di “AssoAIM” (dal 2020). Componente del Comitato Scientifico della “Fondazione Italiana del Notariato” (dal 2014). Componente del Comitato Scientifico della “Fondazione Courmayeur - Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia” (dal 2014)

Socio Fondatore dello studio associato “ZABBAN – NOTARI – RAMPOLLA & *Associti*”, in Milano. Svolge la professione di notaio e consulente legale di gruppi industriali e finanziari, società quotate e istituzioni finanziarie, nonché di arbitro nei settori del diritto civile, societario e dei mercati finanziari.

È stato membro di organi di amministrazione e controllo di società quotate e non quotate, tra le quali: Camfin S.p.A. (gruppo Pirelli S.p.A.) (2007-2013), Man Invest SGR S.p.A. (2009-2012), Kairos Partners SGR S.p.A., Kairos Julius Baer SIM S.p.A., Kairos Investment Management S.p.A. (2011-2016), Assicurazioni Generali S.p.A. (2013-2016), RCS Media Group S.p.A. (2015-2016), Luxottica Group S.p.A. (2015-2018).



Cariche attualmente ricoperte:

- DELFIN S.A.R.L.: *consigliere non esecutivo* (dal 2017)
- FONDAZIONE LEONARDO DEL VECCHIO: *consigliere non esecutivo* (dal 2018)
- BANCA MEDIOLANUM S.P.A.: *consigliere indipendente* (dal 2018)



(Mario Notari)

DICHIARAZIONE

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER LA CARICA

La sottoscritta GIOVANNA CERIBELLI, nata a CAPRINO BERGAMASCO il 26/01/1948, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A. , presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti di Eni SpA convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominata, sin d'ora la carica di Sindaco Effettivo di Eni SpA, alle condizioni che verranno determinate dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario
- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;



- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹ e, in particolare;
- di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile, anche tenuto conto dei requisiti richiesti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010² e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale³;

(¹) Incluso, tra gli altri, l'**art. 2, comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A.**, come modificato dal DPCM del 15 novembre 2019, secondo cui: “i membri dell’organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell’organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società”.

(²) Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 39/2010 "i membri del comitato per il controllo interno e la revisione contabile, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l'ente sottoposto a revisione".

(³) **Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 2, DM n. 162/2000):**

“1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1 (le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea), non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato”.

Requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 1 DM n. 162/2000):

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.

- di possedere il requisito di “Audit committee financial expert”, ai sensi della normativa statunitense (SEC Rule: Disclosure Required by Section 407 of the Sarbanes-Oxley Act of 2002⁴);
- di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell’art. 2400, comma 4, del codice civile, dichiara di

2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un’esperienza complessiva di almeno un triennio nell’esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero*
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all’attività dell’impresa, ovvero*
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell’impresa.*
- 3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell’impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.*
- 4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l’adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:*
- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;*
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria. [Il TAR del Lazio, sezione I, con sentenza 22 febbraio 2005, n. 1437 ha annullato il presente comma.]*
- 5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall’articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.*
- 6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall’adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell’imprenditore, degli organi amministrativi dell’impresa o dell’agente di cambio.”.*

Ai sensi dell’art. 28.1 dello statuto di Eni S.p.A. “Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all’attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale. Agli stessi fini i settori strettamente attinenti all’attività della Società sono il settore ingegneristico e quello geologico.”.

(⁴) SEC. 407. Disclosure of Audit Committee Financial Expert

(a) RULES DEFINING “FINANCIAL EXPERT”. – The Commission shall issue rules, as necessary or appropriate in the public interest and consistent with the protection of investors, to require each issuer, together with periodic reports required pursuant to sections 13(a) and 15(d) of the Securities Exchange Act of 1934, to disclose whether or not, and if not, the reasons therefore, the audit committee of that issuer is comprised of at least 1 member who is a financial expert, as such term is defined by the Commission.

(b) CONSIDERATIONS. – In defining the term “financial expert” for purposes of subsection (a), the Commission shall consider whether a person has, through education and experience as a public accountant or auditor or a principal financial officer, comptroller, or principal accounting officer of an issuer, or from a position involving the performance of similar functions –

(1) an understanding of generally accepted accounting principles and financial statements;

(2) experience in –

(A) the preparation or auditing of financial statements of generally comparable issuers; and

(B) the application of such principles in connection with the accounting for estimates, accruals, and reserves;

(3) experience with internal accounting controls; and

(4) an understanding of audit committee functions.

(c) DEADLINE FOR RULEMAKING. – The Commission shall –

(1) propose rules to implement this section, not later than 90 days after the date of enactment of this Act; and

(2) issue final rules to implement this section, not later than 180 days after that date of enactment.

ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato alla presente dichiarazione;

- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni,

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁵

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui Eni S.p.A. ha aderito⁶

(⁵) **Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998:** “non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall’ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile [ndr. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi];
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società [ndr. di Eni S.p.A.], gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa [ndr. Eni S.p.A.] controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società [ndr. a Eni S.p.A.] od alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.”.

(⁶) **Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate**, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- “a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo

DICHIARA

(barrare la casella di interesse)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

La sottoscritto/a dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non svolgere in proprio ovvero attraverso lo studio professionale di appartenenza attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria. [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva. Il Collegio Sindacale di Eni ha ritenuto che il limite del 30% individuato dal Consiglio quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza non comprende gli eventuali compensi ricevuti dai Sindaci per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo"];
e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.

La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa protempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Luogo e data Caprino bergamasco 20.04.2020

firma
GIOVANNA CERIBELLI



Allegato

(Elenco incarichi)

- 1) FONDAZIONE ENASARCO**
- 2) RETEPIU' DESIO**
- 3) GSD DESIO**
- 4) INCARICHI DI REVISORE IN VARI COMUNI**

Allegato

(Curriculum personale e professionale)

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

CERIBELLI GIOVANNA

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

ITA

Data di nascita

26 GENNAIO 1948

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1981 ad oggi DOTTORE COMMERCIALISTA
STUDIO DOTT.SSA GIOVANNA CERIBELLI
Via Residenza al bosco n. 16– 24030 CAPRINO BERGAMASCO (BG)
Studio Dottore Commercialista

titolare

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Dal 1969 al 1973 DURATA CORSO LAUREA

Università Luigi Bocconi di Milano

Materie tecniche, economiche, commerciali, fiscali e diritto

Dottore in economia e commercio indirizzo aziendale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) Anno 1969
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Istituto tecnico commerciale G. OBERDAN di Treviglio (BG)
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Ragioneria. e materie tecniche commerciali
- Qualifica conseguita Ragioniera

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- Date (da – a) Anno 1981
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Esame di Stato
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Dottore Commercialista
- Qualifica conseguita Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo n. 220/A
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- Date (da – a) 21 Aprile 1995
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Dottore commercialista
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Componente collegi sindacali
- Qualifica conseguita Revisore Contabile iscritta nuovo albo revisori legali e albo revisori enti locali
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Iscrizione Registro Revisori Contabili Ministero della Giustizia n. 13181 G.U. N. 31BIS DEL 21 Aprile 1995
- Iscritta al n. 13181 Albo revisori legali sez. registro Attivi d. lgs. n. 39/2010
- Iscritta Albo revisori enti locali **FASCIA 1^a, 2^a e 3^a**

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Incarichi di Revisore o Sindaco rivestiti in anni precedenti in Enti Pubblici e privati:

- ❖ **ESPERIENZA COME REVISORE DEI CONTI NELL' AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI CALOLZIOCORTE CHE GESTIVA I SERVIZI DI N. 2 FARMACIE, DI FORNITURA GAS E ACQUA, DI GESTIONE DIRETTA RIFIUTI. SI PRECISA CHE L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AVEVA L'OBBLIGO DI TENERE LA DOPPIA CONTABILITÀ SIA CON I CRITERI DELLA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI (CIOE FINANZIARIA-ECONOMICO-PATRIMONIALE CON PREVENTIVO E CONSUNTIVO DI CUI AL D.LGS. 267/2000) CHE CON I CRITERI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI ;**
- ❖ **REVISORE DEI CONTI NEL COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE COMUNALE DAL 1980 AL 1990, ANNO DI ENTRATA IN VIGORE DELLA L. 142/90 ;**
- ❖ **REVISORE DEI CONTI NEL COMUNE DI MONTE MARENZO DAL 1990 PER N. 2 INCARICHI E NEI COMUNI DI OLTRE IL COLLE PER N. 2 INCARICHI FINO AL 29.09.08 E DI VAPRI D'ADDA PER N. 2 INCARICHI FINO AL 23.12.2008 E COSTA SERINA N. 2 INCARICHI FINO AL MAGGIO 2009, DI DALMINE PER N. 1 INCARICO, DOMANDA NON RIPRESENTATA, FINO GIUGNO 2012 ;**
- ❖ **REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI BOLTIERE (BG) PER N. 2 INCARICHI**
- ❖ **MEMBRO DEL COLLEGIO SINDACALE, CON FUNZIONI ANCHE DI REVISORE, DELL'AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE DAL 26 MAGGIO 2006 ALL' 8 AGOSTO 2009 E DAL 14 SETTEMBRE 2009 AL 14 OTTOBRE 2012 ;**
- ❖ **MEMBRO DEL COLLEGIO SINDACALE , CON FUNZIONI ANCHE DI REVISORE, DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI DESIO E VIMERCATE DI VIMERCATE DALL'OTTOBRE 2012 FINO AL 02.12.2015.**
- ❖ **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE, CON FUNZIONI ANCHE DI REVISORE, DELLA SOCIETÀ SO.GE.TEC SRL CON SEDE IN VILLA D'ADDA ,VIA CHIOSO 3/A FINO AL 30.06.2010 (DATA DI CESSAZIONE DELL'OBBLIGO DI NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE);**
- ❖ **COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONI ANCHE DI REVISORE DEI CONTI DELLA SOCIETÀ KEN ELECTRIC SRL IN LIQUIDAZIONE – CISANO BERGAMASCO (BG);**
- ❖ **COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONI ANCHE DI REVISORE DEI CONTI DELLA SOCIETÀ IL TRASPORTO SPA DI PEREGO (LECCO) SOCIETÀ DEL GRUPPO SILEA SPA (SOCI ENTI LOCALI- MAGGIOR AZIONISTA PROVINCIA DI LECCO) FINO AL 13 LUGLIO 2010. INCARICO DAL 04.07.2007 AL 16.09.2010;**
- ❖ **PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE E REVISORE DEI CONTI COOPERATIVA SOCIALE "CITTÀ DEL SOLE" DI BERGAMO, CIRCA 650 PERSONE FRA DIPENDENTI E CONSULENTI FINO AL 30/06/2015;**

Incarichi di Revisore o Sindaco o incarichi rivestiti nei 2 anni precedenti in aziende private e pubbliche:

- ❖ **SINDACO EFFETTIVO E REVISORE DEI CONTI DELLA SOCIETÀ B.E.A. S.P.A. DI DESIO DAL 22 05.2013 AL 10 MAGGIO. 2016;**
- ❖ **PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONE DI REVISORE DEI CONTI ASST DI FRANCIACORTA (REGIONE LOMBARDIA) FINO AL 05/07/2016. RINUNCIA ALL'INCARICO PER NOMINA A CONSIGLIERE ARAC DAL 06/07/16;**
- ❖ **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONE DI REVISORE DEI CONTI SOCIETÀ VIADANA SVILUPPO SPA IN LIQUIDAZIONE, PARTECIPATA AL 100% DAL COMUNE DI VIADANA (MANTOVA), DAL 01.10.2015 AL 30 APRILE 2017;**
- ❖ **REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI PUSIANO (CO) DAL 28.10.2015 AL 19 APRILE 2017;**
- ❖ **REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI ROSATE (MI) DAL 1.04.2015 AL 15 MAGGIO 2018. REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI VEDANO OLONA (VA) CON INCARICO DAL 01.11.2015 FINO AL 30.11.2018;**
- ❖ **REGIONE LOMBARDIA- CONSIGLIERE ARAC (AGENZIA REGIONALE ANTICORRUZIONE) DAL 06.07.2016 al 01.10.2019 (scioglimento arac).**

Incarichi di Revisore o Sindaco attualmente rivestiti in aziende private e enti pubblici:

- ❖ **SINDACO UNICO DELLA SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI DESIO S.R.L , CON FUNZIONE DI REVISORE DEI CONTI ,PARTECIPATA AL 100% DEL COMUNE DI DESIO, DAL 1.07.2017 PER RINNOVO INCARICO;**
- ❖ **REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO (BG) CON INCARICO DAL 1.06.2018;**
- ❖ **REVISORE DEI CONTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE (BS)**

- CON INCARICO DAL 30.03.2018;
- ❖ PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FONDAZIONE ENASARCO -ROMA- DAL 30/10/2018. IL COLLEGIO SINDACALE HA FRA I PROPRI OBBLIGHI IL CONTROLLO CONTABILE E IL CONTROLLO DELL'IMPIEGO E DELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE EFFETTUATE NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO FINANZA APPROVATO DAI MINISTERI VIGILANTI NEL 2015.
 - ❖ PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' RETIPIU' SRL – DESIO DALL' 01.05.2019

PRIMA LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

DISCRETA
DISCRETA
DISCRETA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

GESTISCO UNO STUDIO.

NEGLI ANNI DELLA PROFESSIONE HO ASSISTITO NUMEROSI CLIENTI CON OTTIMI RISULTATI.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

USO QUOTIDIANAMENTE STRUMENTI INFORMATICI.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

Patente auto
Patente nautica

- si acconsente al trattamento dei dati personali forniti con il presente curriculum vitae ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- le dichiarazioni contenute nel presente curriculum vitae sono rese ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

GIOVANNA CERIBELLI

CERIBELLI GIOVANNA

DICHIARAZIONE
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO
EFFETTIVO/SUPPLENTE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI
PER LA CARICA

Il sottoscritto Prof. Roberto Maglio.....,

nato a Napoli..... il 09/03/1972.....

....., con riferimento
alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo/Supplente di Eni S.p.A. ,
presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze, da sottoporre
all'Assemblea degli azionisti di Eni SpA convocata in sede ordinaria e
straordinaria per il 13 maggio 2020, in unica convocazione, sotto la propria ed
esclusiva responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n.
445 del 2000,

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominata/o, sin d'ora la carica di Sindaco Effettivo/Supplente di Eni SpA, alle condizioni che verranno determinate dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario

- di non essere candidato/a in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;

- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹ e, in particolare;
- di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile, anche tenuto conto dei requisiti richiesti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010² e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale³;

⁽¹⁾ Incluso, tra gli altri, l'**art. 2, comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A.**, come modificato dal DPCM del 15 novembre 2019, secondo cui: “i membri dell’organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o TERNA S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell’organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., TERNA S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società”.

⁽²⁾ Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 39/2010 "i membri del comitato per il controllo interno e la revisione contabile, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l'ente sottoposto a revisione".

⁽³⁾ **Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 2, DM n. 162/2000):**

“1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1 (le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea), non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato”.

Requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 1 DM n. 162/2000):

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre,

- di possedere il requisito di “Audit committee financial expert”, ai sensi della normativa statunitense (SEC Rule: Disclosure Required by Section 407 of the Sarbanes-Oxley Act of 2002⁴);
- di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile,

almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.

2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero*
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero*
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.*
- 3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.*
- 4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:*
- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;*
 - b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria. [Il TAR del Lazio, sezione I, con sentenza 22 febbraio 2005, n. 1437 ha annullato il presente comma.]*
- 5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.*
- 6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.”.*

Ai sensi dell'art. 28.1 dello statuto di Eni S.p.A. “Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale. Agli stessi fini i settori strettamente attinenti all'attività della Società sono il settore ingegneristico e quello geologico.”.

(⁴) SEC. 407. Disclosure of Audit Committee Financial Expert

(a) RULES DEFINING “FINANCIAL EXPERT”. – The Commission shall issue rules, as necessary or appropriate in the public interest and consistent with the protection of investors, to require each issuer, together with periodic reports required pursuant to sections 13(a) and 15(d) of the Securities Exchange Act of 1934, to disclose whether or not, and if not, the reasons therefore, the audit committee of that issuer is comprised of at least 1 member who is a financial expert, as such term is defined by the Commission.

(b) CONSIDERATIONS. – In defining the term “financial expert” for purposes of subsection (a), the Commission shall consider whether a person has, through education and experience as a public accountant or auditor or a principal financial officer, comptroller, or principal accounting officer of an issuer, or from a position involving the performance of similar functions –

(1) an understanding of generally accepted accounting principles and financial statements;

(2) experience in –

(A) the preparation or auditing of financial statements of generally comparable issuers; and

(B) the application of such principles in connection with the accounting for estimates, accruals, and reserves;

(3) experience with internal accounting controls; and

(4) an understanding of audit committee functions.

(c) DEADLINE FOR RULEMAKING. – The Commission shall –

(1) propose rules to implement this section, not later than 90 days after the date of enactment of this Act; and

(2) issue final rules to implement this section, not later than 180 days after that date of enactment.

dichiara di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicate in allegato alla presente dichiarazione;

- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni,

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁵

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui Eni S.p.A. ha aderito⁶

(⁵) Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998: “non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall’ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile [ndr. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi];

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società [ndr. di Eni S.p.A.], gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa [ndr. Eni S.p.A.] controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; c) coloro che sono legati alla società [ndr. a Eni S.p.A.] od alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.”.

(⁶) Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

“a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore

DICHIARA

(barrare la casella di interesse)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

IL sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non svolgere in proprio ovvero attraverso lo studio professionale di appartenenza attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria. [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva. Il Collegio Sindacale di Eni ha ritenuto che il limite del 30% individuato dal Consiglio quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza non comprende gli eventuali compensi ricevuti dai Sindaci per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo"];

- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;*
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro-tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Luogo e data Napoli 20 Aprile 2020_____

 firma

Allegato

(Elenco incarichi)

Allegato

(Curriculum personale e professionale)

Curriculum Breve del Prof. Roberto Maglio

DATI PERSONALI

- ✓ Nazionalità : italiana.
- ✓ Nato a Napoli il 9 marzo 1972

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

ATTUALE POSIZIONE ACCADEMICA

Professore Ordinario a tempo definito di Economia Aziendale
presso il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni
dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Settore Scientifico Disciplinare:	SECS-P/07 - Economia aziendale
Qualifica:	Professore Ordinario
Anzianità nel ruolo:	27/12/2012
Sede Universitaria:	Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di afferenza (o altro):	Economia, Management, Istituzioni

Posizioni ricoperte precedentemente nel medesimo ateneo o in altri

Periodo	Fascia	Ateneo
01/03/2000	Ricercatore Universitario	Università degli Studi di Napoli Federico II
16/12/2002	Professore II Fascia	Università degli Studi di Napoli Federico II
27/12/2012	Professore I Fascia	Università degli Studi di Napoli Federico II

Titolare per l'a.a. 2019/2020 degli insegnamenti di Ragioneria ed

Economia Aziendale e di Tecnica professionale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Docente di Contabilità direzionale presso il Master In Marketing & Service Management presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- Abilitato all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista dal 1995, iscritto presso l'ODCEC di Napoli al n. 6151/A.
- Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al numero 96918, con decreto ministeriale del 15/10/1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale decorrenza dal 2/11/1999.
- Consulente tecnico d'ufficio civile (numero iscrizione 3836) e penale (numero iscrizione 486) presso il Tribunale di Napoli.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Dottore commercialista in Napoli e Roma

Revisore Legale e Presidente del Collegio sindacale o sindaco effettivo di primarie società del settore petrolifero, alimentare e aereospaziale

Consulente Tecnico di Ufficio presso il Tribunale di Napoli, più volte incaricato di Consulenze di Parte in controversie civili, penali ed arbitrati, si occupa principalmente di aspetti legati al bilancio e alla fiscalità d'impresa, alle valutazioni d'azienda ed alle operazioni straordinarie.

Dichiaro che tutto quanto affermato nel presente curriculum corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000.

Napoli, 18/4/2020

In fede,

PROF. Roberto Maglio



DICHIARAZIONE

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO

EFFETTIVO/SUPPLENTE DI ENI SPA E SUSSISTENZA DEI REQUISITI

PER LA CARICA

La sottoscritta Monica Vecchiati, nata a Palazzolo S/O (BS). il 28/05/1961 codice con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo/Supplente di Eni S.p.A. , presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti di Eni SpA convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 13 maggio 2020, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominata/o, sin d'ora la carica di Sindaco Effettivo/Supplente di Eni SpA, alle condizioni che verranno determinate dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹ e, in particolare;

(¹) Incluso, tra gli altri, l'art. 2, comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A., come modificato dal DPCM del 15 novembre 2019, secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia

G. M.

- di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile, anche tenuto conto dei requisiti richiesti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 39/20102 e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale³;

elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in SNAM S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

(²) Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 39/2010 "i membri del comitato per il controllo interno e la revisione contabile, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l'ente sottoposto a revisione".

(³) Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 2, DM n. 162/2000):

- "1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1 (le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea), non può essere ricoperta da coloro che:
 - a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- 2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

Requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (art. 1 DM n. 162/2000):

- 1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.
- 2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.
- 3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.

CRM

- di possedere il requisito di “Audit committee financial expert”, ai sensi della normativa statunitense (SEC Rule: Disclosure Required by Section 407 of the Sarbanes-Oxley Act of 20024);
- di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell’art. 2400, comma 4, del codice civile, dichiara di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato alla presente dichiarazione;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni,

4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l’adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:

- a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
- b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria. [Il TAR del Lazio, sezione I, con sentenza 22 febbraio 2005, n. 1437 ha annullato il presente comma.]

5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall’articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall’adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell’imprenditore, degli organi amministrativi dell’impresa o dell’agente di cambio.”.

Ai sensi dell’art. 28.1 dello statuto di Eni S.p.A. “Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all’attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale. Agli stessi fini i settori strettamente attinenti all’attività della Società sono il settore ingegneristico e quello geologico.”.

(⁴) SEC. 407. Disclosure of Audit Committee Financial Expert

(a) RULES DEFINING “FINANCIAL EXPERT”. – The Commission shall issue rules, as necessary or appropriate in the public interest and consistent with the protection of investors, to require each issuer, together with periodic reports required pursuant to sections 13(a) and 15(d) of the Securities Exchange Act of 1934, to disclose whether or not, and if not, the reasons therefore, the audit committee of that issuer is comprised of at least 1 member who is a financial expert, as such term is defined by the Commission.

(b) CONSIDERATIONS. – In defining the term “financial expert” for purposes of subsection (a), the Commission shall consider whether a person has, through education and experience as a public accountant or auditor or a principal financial officer, comptroller, or principal accounting officer of an issuer, or from a position involving the performance of similar functions –

(1) an understanding of generally accepted accounting principles and financial statements;

(2) experience in –

(A) the preparation or auditing of financial statements of generally comparable issuers; and

(B) the application of such principles in connection with the accounting for estimates, accruals, and reserves;

(3) experience with internal accounting controls; and

(4) an understanding of audit committee functions.

(c) DEADLINE FOR RULEMAKING. – The Commission shall –

(1) propose rules to implement this section, not later than 90 days after the date of enactment of this Act; and

(2) issue final rules to implement this section, not later than 180 days after that date of enactment.

- nonché, preso atto di quanto stabilito:
 - 1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁵

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui Eni S.p.A. ha aderito⁶

(⁵) Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998: "non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile [ndr. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi];
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società [ndr. di Eni S.p.A.], gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa [ndr. Eni S.p.A.] controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società [ndr. a Eni S.p.A.] od alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

(⁶) Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria. [Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha fissato l'importo della remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza nel 30% dell'emolumento fisso. La remunerazione per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva. Il Collegio Sindacale di Eni ha ritenuto che il limite del 30% individuato dal Consiglio quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza non comprende gli eventuali compensi ricevuti dai Sindaci per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo"];
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;



DICHIARA

(barrare la casella di interesse)

È di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

~~È di non possedere~~ i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato

La sottoscritta dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non svolgere in proprio ovvero attraverso lo studio professionale di appartenenza attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro-

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti." Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha precisato che sono considerati "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado.



tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Roma 20 aprile 2020

firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio". It is written in a cursive style with a large, open heart-like flourish extending from the left side of the signature.

Allegato

(Elenco incarichi)

Allegato

(Curriculum personale e professionale)



Monica Vecchiati
Curriculum Vitae

Monica Vecchiati, è nata Palazzolo S/O (BS), il 28/05/1961,

e

Studi

Si è laureata in **Economia Aziendale** presso l'Istituto Universitario di Bergamo (1985) dopo aver conseguito la **maturità scientifica**.

Si è specializzata con **Master di II livello in Economia e Diritto della Previdenza Complementare** presso l'Università della Tuscia (2009).

Ha conseguito il diploma del **Corso di perfezionamento di Corporate Governance** dell'Università degli Studi di Milano (2013).

Ha conseguito il diploma **Corso di Specializzazione per Responsabili della Vigilanza ex D.Lgs 231/01** organizzato dall'AIA e dall' AODV (Milano maggio/novembre 2013).

Ha conseguito il **Master breve di Welfare integrato e Fondi Sanitari** (Roma marzo -giugno 2017)

Ha conseguito il **Master breve di Diritto Penale d'Impresa** (Roma aprile – luglio 2017)

Ha frequentato a cura di **Assogestioni-Assonime**, Induction Session, follow up , **"Sostenibilità e Governance dell'impresa"** marzo 2019 e **"L'Impatto della Market Abuse Regolation "** ottobre 2019

E' **Dottore Commercialista** dal 1988, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Roma al n.AA_003357.

E' **Revisore Legale dei Conti**, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al numero **59992** pubblicato sulla GU n 31 bis del 21/04/1995.

E' **Consulente Tecnico della Procura della Repubblica**, iscritta all'Albo dei C.T.U. del Tribunale penale di Roma, dal 1992.

E' **Consulente Tecnico del Giudice** del Tribunale di Roma dal 2008.

E' **Conciliatore** (ora Mediatore) presso la **Camera Arbitrale** di Roma dal 2003.

E' stata Mediatore presso **Acquirente Unico spa** garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese (2013- 2019).

E' **Ispettore della Commissione di Vigilanza delle Società di Calcio professionistiche** (CO.Vi.So.C.) dal 2005.

Incarichi attuali

- **Consigliere di Amministrazione Indipendente della Gefran S.p.a.** società quotata al segmento Star della Borsa Italiana; Componente **Comitato Controllo e Rischi**, Componente **Comitato Nomine e Remunerazioni** (dal 2014).
- **Presidente del Consorzio di Portisco**, gestore dei servizi infrastrutturali di circa 560 unità abitative (dal 2018) già consigliere di amministrazione (dal 2008).
- **Presidente del Comitato di Vigilanza della Fondazione Bioparco di Roma** (dal 2018).
- Componente del **Collegio Sindacale di Anpal Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro** (dal 2019)
- **Liquidatore** della Firmiter Spa (dal 2018).
- **Presidente dell'OdV ex D.Lgs 231/2001 di Valoritalia srl** (dal 2013).
- **Presidente dell'OdV ex D.Lgs 231/2001 di Gefran Soluzioni srl** (dal 2017).
- **Presidente dell'OdV ex D.Lgs 231/2001 di Gefran Drive and Motion** (dal 2019)
- **Presidente del Collegio Sindacale del fondo di previdenza complementare Fopen** (dal 2018) già componente del Collegio (2009/2012).
- **Presidente del Collegio Sindacale del Fondo di Previdenza Complementare Foncer** (dal 2018).
- **Presidente del Collegio Sindacale del Fondo Integrativo Sanitario Sanimoda** (dal 2017).
- **Presidente del Collegio Sindacale del Fondo di Previdenza Complementare Fondenergia** (dal 2017) già componente del Collegio (2014-2017).
- Componente **Collegio Sindacale ACOTEL GOUP Spa** società quotata al segmento Star della Borsa Italiana (dal 2018).
- Componente **Collegio Sindacale di ARETI Spa a socio unico ACEA** (dal 2018).
- **Revisore unico** del di **CAAF FABI** (dal 2017).
- Componente del **Collegio Sindacale di Valoritalia S.r.l.** (dal 2012) già **Presidente del Collegio** (2009-2012).
- Svolge incarichi per conto della **Procura**, del **Tribunale**, della **FIGC Federazione Italiana Gioco Calcio**, della **Camera Arbitrale di Roma** e di **Acquirente Unico**.



- Svolge **consulenza giuridica, fiscale, amministrativa e contabile** per Società di capitali, Consorzi, ONLUS e Enti non commerciali.
Nello specifico, le mansioni svolte e/o in corso di svolgimento sono le seguenti:
 - consulenza in diritto commerciale;
 - consulenza fiscale in ambito nazionale ;
 - redazione dei bilanci di esercizio e predisposizione delle dichiarazioni fiscali;
 - attività di C.T.U. presso le Procure;
 - attività di C.T.U. presso i Tribunali Civili ;
 - valutazioni di azienda;
 - ausilio nella tenuta della contabilità con compiti di supervisione e raccordo presso le sedi amministrative.

Principali Incarichi ricoperti negli ultimi 10 anni

- **Consigliere di Amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti**, patrimonio amministrato circa 7mld (luglio 2008-novembre 2016).
Segretario della Giunta Esecutiva
Coordinatrice della Commissione Congruità
Coordinatrice della Commissione Welfare.
Componente della Commissione Investimenti.
Componente della Commissione Bilancio
Componente della commissione Riforma e Statuto
- Componente **Comitato Consultivo del Fondo Immobilare Primo Re** (2009/2017);
- **Componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 della BredaMenarinibus** (2013- 2016).
- Componente del **Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione Medico Sportivo Italiana** (2005- 2017).
- Componente **Collegio dei Revisori** del Fondo Pensione Previbank (2016- 2019).
- **Componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 della Saatchi & Saatchi** (2009-2012).
- Componente del Collegio dei Revisori della **Fondazione per la Long Term Care dei dipendenti del settore del credito** (2015-2018).
- **Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Cicogna Rampana.**
- Componente del Collegio Sindacale di **CAAF FABI** (Centro assistenza fiscale della federazione autonoma dei bancari) (2001 al 2017).
- **Presidente del Collegio sindacale di FONCHIM** (Fondo di Previdenza Integrativo del settore chimico e del vetro) (2009-2012).



- Componente del collegio Sindacale SIMI (Società Italiana di Medicina Interna) (2009-2012).
- Componente del Collegio dei Revisori dell' Istituto Universitario di Scienze Motorie e della Società Italiana di Medicina Interna (2008- 2012).
- Componente del Collegio dei Revisori di FASCHIM (2010-2013).
- Componente del Collegio Sindacale di ARCA-ENEL (dal 2009-2019).
- Componete del collegio dei revisori dell'ATC Ambito territoriale di caccia della provincia di Brescia (2011-2014).
- Ha collaborato con la rivista Telos edita dall'Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Roma (2008 al 2014).
- Ha collaborato alla redazione della rivista periodica edita dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei dottori Commercialisti (2012-2016).
- Ha tenuto moltissimi convegni su tutto il territorio nazionale in materia di Previdenza e di Wefare della categoria(208-2016).

Io sottoscritta, Monica Vecchiati, **autorizzo** al trattamento dei dati contenuti nel curriculum. Io sottoscritta Monica Vecchiati **dichiaro**, ai sensi e per gli effetti degli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del medesimo decreto , in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci , nonché della possibilità che vengano effettuati controlli sulla veridicità delle medesime da parte di questa amministrazione ai sensi dell'art 71, che tutte le informazioni contenute nel curriculum corrispondono al vero

Roma 20 aprile 2020

In fede
Monica Vecchiati